

COOPERAZIONE 2000

Anno XIV - n° 4 aprile 2011

RIVISTA MENSILE DELL'IRCAC

Istituto regionale per il credito alla cooperazione

Mensile - Spedizione in abbonamento postale gr. III - Pubbl. inf. 70%

SOMMARIO

2 IRCAC: ECCO PER IL 2011 GLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

3 IL 2012 ANNO ONU DELLE COOPERATIVE

4 A VENTI COOPERATIVE 1 MILIONE E 750MILA EURO

5 L'IRCAC PARTECIPA AL NAUTA: LO STAND VISITATO DAL PRESIDENTE LOMBARDO

6 ANALISI E PROPOSTE PER LE ZONE INTERNE

8 PUNTARE SULLA COOPERAZIONE PER IL RILANCIO DELLE TERME

9 FAVORIRE IL CREDITO PER FAVORIRE LO SVILUPPO IN SICILIA

10 APRE A CATANIA IL MERCATO AGROALIMENTARE

11 PREMIATI A VERONA I VINI DELLE CANTINE SOCIALI

12 IL FORUM REGIONALE DEL TERZO SETTORE

13 IL CREDITO D'IMPOSTA PER FAR CRESCERE LE COOP

14 DALLE COSTOLE DI UNICOOP NASCE LA "ARGANIS"

15 FRA FRUTTA ED ORTAGGI, "CURATORI" DEL VERDE

16 FINANZIAMENTI APPROVATI DALL'IRCAC

Approvati dal Commissario Carullo

Ircac: ecco per il 2011 gli obiettivi programmatici

D. P.

Come ogni anno, anche per questo 2011 il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo ha approvato gli Obiettivi programmatici dell'ente, frutto peraltro, di un confronto con le centrali cooperative con cui è stata organizzata a questo scopo, alla fine dello scorso mese di gennaio un incontro proprio nella sede dell'Ircac. Da quell'incontro, a cui si sono aggiunte naturalmente le valutazioni dei vertici dell'istituto, è scaturito il documento contente gli obiettivi programmatici per il 2011 che sono stati adottati con delibera commissariale il 23 marzo scorso.

Come già avvenuto in passato, gli Obiettivi puntano a dare sempre maggiore consistenza all'attività dell'ircac aumentandone anche la platea di utenza e la visibilità, rafforzando così l'impegno del l'attuazione della mission istitutiva e cioè la crescita, il sostegno e la valorizzazione del sistema cooperativistico siciliano.

L'istituto ha così indicato quali siano a suo avviso i settori che potranno risultare trainanti dell'economia siciliana e, in quest'ambito, della cooperazione isolana: l'energia solare, data la vocazione del territorio, continuando lungo la strada intrapresa nei mesi scorsi con il finanziamento di cooperative attive nel settore fotovoltaico, in ossequio anche alle Linee guida per il finanziamento di cui lo stesso Ircac si è dotato; il turismo, con il sostegno a cooperative che operano - per esempio - nell'agriturismo ma anche nel più innovativo comparto della pesca turismo; la cooperazione sociale, che rivolge la propria attenzione ad una fascia di utenza par-



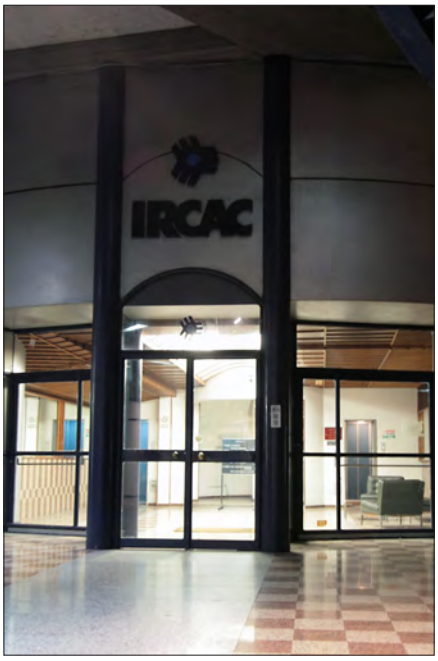
Antonio Carullo

Rilanciata l'attività

Lo sportello di Messina

La riorganizzazione dell'Ufficio decentrato dell'Ircac di Messina comincia a dare i suoi frutti. In poche settimane, da quando cioè l'ufficio viene presidiato per un giorno alla settimana anche da personale in arrivo dalla sede di Palermo, molti sono stati gli incontri organizzati e numerosi contatti con le cooperative che hanno portato alla presentazione, in un breve arco di tempo, di quattro nuove richieste di finanziamento da parte di imprese del territorio. Lo sportello dell'Ircac di Messina, ospitato presso la sede della locale Camera di commercio, è aperto tutti i giorni. La riorganizzazione interna, con l'arrivo di un'altra unità per un giorno la settimana, ha consentito di avviare una serie di contatti e di incontri. Riunioni sono state svolte con le centrali cooperative (Agci, Confcooperative, Legacoop ed Unicoop), con la banca di credito cooperativo Antonello da Messina (convenzionata con l'Ircac per crediti indiretti), con gli ordini dei commercialisti e con alcuni amministratori di enti locali. L'obiettivo è di quello di aumentare anche la visibilità dell'ente e della sua attività in un territorio che storicamente ha sempre avuto una forte interlocuzione con l'Ircac. Lo sportello decentrato di Messina, infatti, è stato il primo aperto dall'istituto ed è attualmente l'unico presidiato quotidianamente.

ticolarmente fragile e bisognosa (minori a rischio, malati, anziani e disabili) e trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di nicchia oggi molto richiesti dal mercato.
In particolare per la cooperazione sociale, che sconta le grandi difficoltà derivanti dal ritardo con cui la pubblica amministrazione paghi il corrispettivo per i servizi resi, l'Ircac ha in animo di studiare la possibilità di offrire strumenti finanziari per esempio per l'anticipazione delle fattura dotandosi, prioritariamente, di linee guida che dettino condizioni e limiti di tali erogazioni anche d'intesa con le centrali cooperative. Particolarmente ricchi gli obiettivi in materia di immagine dell'ente e di rapporti esterni: nel 2011, infatti, l'Ircac intende aumentare la propria interlocuzione con le centrali cooperative anche sottoscrivendo apposite convenzioni per l'organizzazione di incontri on i cooperatori nelle varie province e su specifici argomenti e l'organizzazione di seminari monotematici su questioni di particolare rilevanza anche in collaborazione con gli ordini professionali.
Inoltre l'Ircac intende, sempre di concerto con le Centrali cooperative, mettere in cantiere un grande evento in occasione dell'Anno internazionale della cooperazione proclamato dall'Onu per il 2012.
Continuerà inoltre l'impegno dell'istituto in favore della legalità e dopo l'assegnazione del IV Premio Ircac per la legalità, conferito lo scorso 22 marzo, c'è in progetto la predisposizione di un "codice etico comportamentale" per la massima trasparenza dei rapporti interni ed esterni ed una uniformità di trattamento, la tracciabilità dei flussi finanziari, la garanzia dello svolgimento delle varie gare d'appalto,il contenimento delle spese.. sarà dunque redatto un bilancio sociale dell'ente, sarà potenziato il recupero crediti e valorizzato il patrimonio immobiliare e mobiliare dell'istituto ed implementato l'utilizzo del protocollo informatico per tutti i servizi e gli Uffici.



La sede dell'Ircac

L'Ircac organizzerà un evento

Il 2012 anno ONU delle cooperative

Per celebrare l'anno delle cooperative, che l'Onu ha proclamato per il 2012, l'Ircac organizzerà un grande evento. Lo ha deciso il commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo nell'ambito degli Obiettivi programmatici approvati di recente.

La risoluzione dell'Onu segna una sorta di svolta mondiale nella valorizzazione della cooperazione, considerata dall'organizzazione delle Nazioni Unite come «uno dei fattori principali dello sviluppo economico e sociale, capace di consentire la partecipazione dei popoli alla crescita globale sia nel mondo sviluppato che nei paesi in via di sviluppo». Nella stessa risoluzione l'Onu dichiara che le cooperative, valutazione quest'ultima di grandissimo rilievo, contribuiscono allo sradicamento della povertà. La risoluzione incoraggia inoltre tutti i governi a creare un ambiente di maggiore sostegno allo sviluppo cooperativo, particolarmente «quando si tratta di garantirne il finanziamento per il rafforzamento delle capacità».



«La risoluzione dell'Onu, di cui siamo particolarmente felici - dice il Commissario straordinario Antonio Carullo - sembra ritagliata sull'attività dell'Ircac e sul ruolo che l'Istituto ha svolto, nell'ultimo mezzo secolo, in favore delle cooperative siciliane. Non solo, mi sembra anche di leggere, nella valutazione fatta dall'Onu della cooperazione come strumento per sconfiggere la povertà, l' eco del pensiero di don Luigi Sturzo che ha sempre affermato l'importanza di questo modello di impresa che coniuga lo sviluppo con l'etica e la centralità della persona. L'anno delle cooperative, come voluto dall'Onu, è una occasione che l'Ircac non può e non deve lasciarsi sfuggire e che sapremo celebrare adeguatamente, valorizzando non solo la nostra attività ma anche tutti quegli esempi di successo imprenditoriale di cui il settore cooperativo è ricco anche in Sicilia».

L'Ica, che è l'associazione mondiale delle cooperative - ha rilevato che le principali 300 cooperative producono da sole nel mondo un fatturato di 1,1 trilioni di dollari Usa, una cifra da capogiro. Il modello cooperativo non è fatto solo di grandi imprese ma è invece costituito da una miriade di imprese piccole e piccolissime che sono il tessuto economico su cui si appoggia gran parte del modello di sviluppo non solo occidentale. Secondo il presidente dell'Ica, Pauline Green, il modello cooperativo è quello che offre il modo più sostenibile di fare attività imprenditoriale e in alcuni comparti, come la sicurezza alimentare «offre la possibilità di raggiungere grandi risultati in ogni parte del mondo».

Ecco i finanziamenti approvati

A venti cooperative 1 milione e 750mila euro

D. P.

Un milione e 750 mila euro di finanziamenti diretti ed indiretti a venti cooperative siciliane sono stati deliberati dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo.
I provvedimenti, che riguardano cooperative di tutta la Sicilia, comprendono anche alcuni finanziamenti per lo start-up d' impresa a cooperative di nuova costituzione e crediti a medio termine per la ricapitalizzazione.
Le cooperative finanziate sono la *Stadium* di Sciacca (Ag) che intende gestire campi di calcetto; la *Futura* di Siracusa che svolge un'attività di rilevazione dati e visure catastali; l'*Edil marchesana* di Barcellona Pozzo di Gotto (Me) che svolge attività edile e *Vegna Nebrodi* di S. Stefano di Camastra (Me) che intende gestire attività divulgative e di ristorazione all'interno del Parco dei Nebrodi, tutte destinatarie di crediti a medio termine mentre crediti di esercizio sono stati concessi alle cooperative *Recupero e produzione imballaggi* di Palermo attiva nel settore della produzione di imballaggi e pedane in legno; *Mimosa* di Sciacca (Ag) che gestisce un cinema, l'*Edera* di Palma di Montechiaro (Ag) che gestisce una comunità alloggio per disabili psichici; l' *Associazione protezione del fanciullo* di Enna che gestisce asili nido; il *Consorzio Glicine* di Palermo che svolge attività di assistenza domiciliare ad anziani e minori e produce pasti caldi; *Coltivatori Agricoli* del Parco di Altonfonte (Pa) che vende prodotti per l'agricoltura e commercializza l'olio conferito dai soci; *Casa bamba* che ha un negozio di vendita di prodotti provenienti dal Senegal e *Metallurgica* che intende svolgere attività di carpenteria metallica presso cantieri edili di Catania; *La Plaza* di Mazara del Vallo (Tp). Ancora, sono state deliberate sette pratiche di leasing nei confronti di cinque cooperative: la cooperativa edile *Celi* di S. Ninfa (Tp), la *25 Aprile* di Carini (Pa) che gestisce supermercati , l'*Aeternal autotrasporti* di Sciacca (Ag) che svolge un servizio di trasporto passeggeri all'interno del territorio comunale; *Servizitalia* di Palermo che organizza congressi, convegni e meeting in tutta la Sicilia e *Saim* di Gela (Cl) che realizza lavori stradali, edili e di ristrutturazione.

Regolamento degli Aiuti alle imprese dell'Ircac

La Giunta regionale approva

La Giunta regionale di governo guidata dal presidente Raffaele Lombardo ha approvato, nella seduta del 24 marzo scorso la delibera con cui si esprime parere favorevole alla delibera dell'Ircac del 14 dicembre 2010 con cui si modifica il Regolamento degli Aiuti alle imprese adottato dall'Istituto.
Nella delibera di Giunta si legge che la delibera è stata approvata «considerato che il Dipartimento regionale delle attività produttive ritiene la delibera dell'Ircac meritevole di approvazione in quanto introduce condivisibili modifiche tendenti a migliorare l'applicazione del sistema di agevolazioni creditizie di competenza dell'Istituto».
Con la delibera di Giunta il nuovo Regolamento di Aiuti alle imprese dell'Ircac viene definitivamente approvato in ogni sua parte, comprese le ulteriori modifiche apportate e che riguardano, fra l'altro, i contratti assistiti da garanzie reali.
Soddisfatto del provvedimento il Commissario straordinario dell'Ircac, Antonio Carullo: «Con la delibera della Giunta regionale di governo viene confermato il percorso che l'Istituto ha svolto in questi anni in direzione di una maggiore trasparenza ed una sburocratizzazione degli atti propedeutici alla concessione dei finanziamenti nei confronti delle cooperative siciliane. Con il nuovo Regolamento degli aiuti alle imprese - continua Carullo - abbiamo voluto dare alle imprese associate la possibilità di ottenere il credito richiesto in tempi più brevi, con un numero minore di documenti da presentare ed un maggiore ricorso all'autocertificazione, che significa anche una riduzione dei costi per le cooperative. L'approvazione da parte del Governo regionale, per la quale mi preme ringraziare in maniera particolare il presidente della Regione Lombardo, conferma la bontà del nostro progetto».
«Il nuovo regolamento - spiega il direttore generale dell'Ircac Alfredo Ambrosetti - soddisfa da una parte le esigenze delle imprese cooperative di ottenere risposta alla richiesta di finanziamenti in tempi certi e brevi, riducendo anche la mole di documenti da presentare e di conseguenza i costi relativi. D'altra parte l'obiettivo dell'istituto non poteva che essere anche quello di definire modalità di concessione tali da assicurare il rientro nelle casse dell'istituto del finanziamento concesso, secondo le modalità ed i tempi prestabiliti».
Il testo integrale del Regolamento di Aiuti alle imprese è pubblicato sul sito dell'istituto, www.ircac.it.

Buona anche quest'anno l'affluenza del pubblico

L'Ircac partecipa al Nauta 2011: lo stand visitato dal Presidente Lombardo

D. P.

L'Ircac ha partecipato con un proprio stand alla sedicesima edizione del Salone nautico Nauta che si è svolta al porto di Catania dal 2 al 10 aprile. Una scelta frutto di una valutazione attenta non solo dei risultati, in termini di visibilità, ma anche dei contatti ottenuti nel corso delle precedenti edizioni alle quali l'Ircac ha partecipato.

Anche l'edizione del 2011 è stata inaugurata dal presidente della regione Raffaele Lombardo che subito dopo il taglio del nastro ha visitato, come gli anni scorsi, lo stand dell'Ircac insieme al commissario straordinario dell'istituto Antonio Carullo e al direttore di Eurofiere Alessandro Lanzafame.

In Sicilia si è registrata negli ultimi anni una consistente crescita del numero delle cooperative che operano nel settore della nautica, della pesca turismo e dell'ittiturismo, molte delle quali si rivolgono all'Istituto per ottenere finanziamenti al tasso agevolato dello 0,70%.

Negli ultimi anni l'Ircac ha finanziato (con crediti a medio termine destinati agli investimenti e con crediti di esercizio riservati alle spese di gestione) molte cooperative del settore della nautica: dalla *Jonio yachting* di Brucoli alla *Pescaturismo dello Stretto* di Messina , dalla *Blue abyss diving* di Marsala che si è specializzata in battute di pesca sportiva alla *Dorcas* di Palermo che organizza viaggi su una barca d'epoca. E ancora, *I figli di Eolo* di Lipari, che è una cooperativa femminile composta da figlie di pescatori eoliani, *Il Gabbiano* di Messina che organizza charter nautici e immersioni subacquee guidate. Si tratta di cooperative nate nell'ultimo decennio ad opera di giovani, uomini e donne, che hanno investito su una competenza o su una passione fino a trasformarla, con l'aiuto dell'Ircac, in una vera e propria attività imprenditoriale che dà di che vivere a loro e alle loro famiglie.

Il settore della nautica anche grazie al Nauta, registra in questi anni una significativa espansione. Per questa ragione l'Ircac ha deciso di confermare la propria presenza al Salone, anche con l'obiettivo di fare conoscere i finanziamenti proposti dall'Istituto a tutti quei giovani che volessero scommettere il proprio futuro in questo settore attraverso una cooperativa.

Anche quest'anno il Nauta si è rivelato una vetrina utile per l'Istituto che ha avuto modo di far conoscere la propria attività ed i propri prodotti finanziari ad un pubblico assai vasto: migliaia , infatti, sono state le persone che hanno visitato il salone nautico siciliano nel corso dei dieci giorni dell'esposizione.





In alto, Lombardo in visita allo stand dell'Ircac. Qui sopra, l'ingresso della Fiera

Convegno a Mussomeli

Analisi e proposte per le zone interne

Ro. Ca.

Aree interne e zone costiere due realtà diverse , a volte perfino contrapposte. Eppure, per le zone interne della Sicilia, esistono grandi potenzialità di sviluppo per le quali è però necessario un intervento deciso e preciso delle istituzioni.
Un primo importante segnale in questa direzione è venuto dalla partecipazione del presidente della regione Raffaele Lombardo e di numerosi esponenti del suo governo al convegno organizzato a Mussomeli dal comune, dalla bcc Mussomeli, dall'Ance, dall'Unci sicilia e dall'on. Daniela Cardinale sul tema "Aree interne della Sicilia: risorse per lo sviluppo e presidi di legalità" al quale ha partecipato, con un proprio stand, anche l'Ircac.
La manifestazione, che si è articolata in due giorni, ha visto una grande partecipazione di pubblico, che ha assistito alle due tavole rotonde- la prima il venerdì 15 aprile sul tema "La programmazione economica regionale e le risorse delle aree interne" e la seconda il sabato 16 su "Sviluppo e legalità: il caso delle aree interne" - e la presenza degli assessori alla formazione professionale Mario Centorrino, dell'agricoltura D'Antrassi, dei beni culturali Missineo, del rettore della Università Kore di Enna Salvo Andò, dei senatori Giuseppe Lumia e Giovanni Pistorio, del presidente di Unci Sicilia Pasquale Amico e di quello della camera di commercio e di Assindustria Caltanissetta Antonello Montante e del presidente della regione Raffaele Lombardo.
Che proprio da Mussomeli ha voluto ribadire la sua fiducia nell'attività svolta dal governo regionale e ne i risultati che già sono stati raggiunti e che potranno essere conseguiti nei prossimi mesi grazie ad una maggioranza solida e coesa. Per lo sviluppo dei territori interni della sicilia, ha rilevato Lombardo, un grande sostegno potrà venire della creazione di zone franche che consentendo l'attivazione di incentivi fiscali per le imprese ne favoriscano l'insediamento promuovendo soprattutto quelle aziende che hanno fatto una scelta precisa e pubblica in favore della legalità.
Legalità e sviluppo insomma, non possono prescindere l'uno dall'altro né si può sottovalutare il ruolo del sistema creditizio a sost6egmno delle imprese. Ed è per questo che ai lavori sono stati invitati a partecipare Ircac , Crias ed Irfis.
«Per le imprese allocate nelle zone interne - sottolinea il commissario dell'Ircac Carullo - siano esse società di capitali che imprese cooperative ed artigiane, la crisi internazionale è intervenuta ad aggravare una situazione già assai preoccupante caratterizzata dalle difficoltà legate alla commercializzazione dei prodotti in un mercato globalizzato, dalla necessità di modernizzare le reti informatiche e telematiche e dall'annosa questione della maggiore difficoltà di accesso al credito ordinario.
Assai opportunamente il governo della regione ha deciso di intervenire con un Piano di interventi finalizzato a ridurre il gap fra questi territori e quelli costieri. In una situazione di perdurante incertezza finanziaria ed economica di livello internazionale, alle necessità ed i bisogni delle piccole e medie imprese che rischiano di essere stritolate da una congiuntura avversa, gli istituti di credito ordinari rispondono spesso negando l'accesso ai finanziamenti richiesti o aumentando enormemente la richiesta di garanzie reali fino a rendere effettivamente impossibile l'accesso alle linee di credito.
Per le piccole e medie imprese siciliane le difficoltà di accesso al credito rappresentano spesso un colpo mor-





In alto, lo stand dell'Ircac al convegno.
Qui sopra, il castello di Mussomeli

tale. Per questo assumono un ruolo di grande rilievo gli istituti di credito speciale siciliani come l'Ircac, la Crias e l'Irfis che sostengono le imprese cooperative, artigiane e commerciali creando una rete di aiuto che fa la differenza ed ha evitato in questi ultimi anni la chiusura di molte aziende. Il credito agevolato può essere la chiave di volta per permettere alle nostre imprese di superare questa difficile fase.

Le imprese cooperative siciliane, in particolare, sono fortemente penalizzate a causa della generalizzata sottocapitalizzazione che rende ancora più difficile l'accesso al credito ordinario.

L'Ircac si è proposto in questi ultimi anni come un porto sicuro per queste imprese, concedendo loro finanziamenti diretti ed indiretti ad un tasso di interesse agevolato (attualmente dello 0,70%)».

In questa ottica di sostegno delle imprese e di valorizzazione di tutto il territorio regionale, compreso quello più fragile delle zone interne, l'Ircac ha avviato una politica di decentramento e di maggiore presenza che ha condotto all'apertura di Sportelli decentrati presso le camere di Commercio o i Consorzi Asi di numerose province siciliane compresa quella di Caltanissetta, dove dallo scorso anno proprio presso il Consorzio Asi è aperto uno Sportello dell'Istituto. Non di minore rilievo per l'Ircac è quello della legalità: proprio ad una cooperativa del territorio nisseno consorzio di garanzia fidi "Fidicommercio" di Caltanissetta è andato quest'anno il IV premio Ircac per la legalità assegnato con una cerimonia molto partecipato lo scorso 22 marzo. Soddisfatto dei risultati del convegno il sindaco di Mussomeli Salvatore Calà che ha visto il proprio territorio, per due giorni, al centro del dibattito politico ed economico regionale: l'obiettivo per cui è stato organizzato il convegno, dunque, può considerarsi raggiunto.

Grande interesse, infine, è stato manifestato dal pubblico nei confronti dello stand dell'Ircac presidiato da Benedetta Adamo che ha dato chiarimenti ed informazioni in relazione ai prodotti finanziari dell'Istituto e ai tipi di finanziamenti proposti per le cooperative siciliane.





In alto, Pasquale Amico, presidente UNCI Sicilia
Qui sopra, una immagine di Mussomeli

Alla Lumsa

Convegno SEGE sulle energie

"La Sicilia fulcro del mediterraneo per l'attivazione delle filiere produttive nel la green economy, Sole, Energia, Rifiuti": su questo tema il 29 aprile scorso si è svolto a Palermo, nella sala convegni dell'Università Lumsa, un convegno organizzato dall'associazione SEGE, Studi sociali e giuridici Empedocle. Obiettivo dell'iniziativa illustrare regole ed opportunità a sostegno di chi sceglie di realizzare impianti alimentati da energie rinnovabili ed affrontare la delicata problematica connessa al ciclo dei rifiuti.



Il convegno SEGE

Nel quadro dell'utilizzo delle energie alternative è stato invitato anche l'Ircac che, dopo l'approvazione di proprie Linee guida interne, può finanziare anche impianti fotovoltaici.
Numerose le cooperative che negli ultimi mesi hanno colto questa opportunità e hanno avanzato le relative richieste di finanziamento ottenendo crediti e medio termine e crediti di esercizio.
Ai lavori del convegno, aperti dal presidente della SEGE Romolo Cipolla e moderati dal responsabile della Cabina di regia regionale dei Fondi strutturali comunitari e statali Francesco Faraci, hanno partecipato il presidente di Ulisses energy Simone Sajeva, il segretario di Cna Sicilia Mario Filippello, il direttore generale di Arpa Sicilia Sergio Marino, l'Energy Manager Salvatore Cocina.

Convegno a Lipari

La Cooperazione per il rilancio delle terme

Mar. Pal.

Il termalismo nell'arcipelago eoliano può trovare una opportunità di sviluppo grazie alla cooperazione non è convinto il direttore generale dell'Ircac Alfredo Ambrosetti che ha proposto questa possibilità nel corso di un convegno sul tema che si è svolto a Lipari il 16 aprile nell'ambito della settimana della cultura. La tavola rotonda si è svolta nella Chiesa di Santa Caterina e ha visto la partecipazione, oltre che di Ambrosetti, dei dirigenti del parco archeologico Eolie-Milazzo e Patti Umberto Spigo e Michele Benfari, del sindaco di Lipari Mariano Bruno.



Un momento dei lavori del convegno di Lipari. A sinistra, Alfredo Ambrosetti

A Lipari esiste infatti una fonte termale, quella della terme di San Calogero, da decenni chiusa al pubblico. Eppure l'utilizzazione di questa straordinaria risorsa naturale, peraltro in un contesto di grandissimo interesse turistico quale quello delle isole Eolie, potrebbe rappresentare una opportunità turistica, economica ed occupazionale per l'arcipelago eoliano.

«All'elemento culturale - ha rilevato nel suo intervento Alfredo Ambrosetti - credo che vada opportunamente aggiunto quello economico. Le terme di San Calogero infatti potrebbero sviluppare grandi potenzialità se fatte oggetto di un progetto di sfruttamento e rilancio da parte delle istituzioni pubbliche - penso a comune, provincia e regione - che potrebbero utilizzare come strumento una cooperativa. Questo particolarissimo tipo di società infatti, coniuga la snellezza della struttura privata alla solidarietà propria di una struttura pubblica. Inoltre, la costituzione di una cooperativa a cui affidare la gestione delle Terme di San Calogero potrebbe costituire un autentico e valido sbocco occupazionale per i giovani del territorio». Ambrosetti, che prima di diventare direttore generale dell'Ircac nel 2006 è stato per un ventennio direttore generale dell'Azienda terme di Sciacca, ricorda che il termalismo ha subìto negli ultimi anni una metamorfosi: «Alle caratteristiche più squisitamente sanitarie, che facevano preferire il turismo termale a persone anziane o affette da particolari patologie, si è sostituito invece l'aspetto relativo al benessere. Le terme sono divenute a tutti gli effetti delle Spa, attirando così un turismo più ricco, più colto, più giovane. Per le isole Eolie, dunque, un atout ulteriore da giocare sul tavolo del turismo nazionale ed internazionale.

L'Ircac finanzia da qualche tempo anche le cooperative di nuova costituzione per lo start-up d'impresa. Si tratta di una grande opportunità, sol che si consideri il tasso di interesse al quale viene concesso il finanziamento che è dello 0,70% annuo. L'Ircac, dunque, si propone come interlocutore privilegiato per la cooperativa che dovesse costituirsi con l'intento di rendere finalmente produttiva questa straordinaria risorsa naturale e culturale costituita dalla Terme di San Calogero».

Approvati Finanziaria e Bilancio

Via libera del Commissario dello Stato

«Col via libera del Commissario dello Stato si ratifica l'approvazione di due strumenti contabili all'insegna del rigore e del contenimento della spesa. La manovra finanziaria si qualifica per la decisa azione di risanamento dei conti che non ha precedenti negli ultimi dieci anni». Il presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo, ha commentato con queste parole il via libera del Commissario dello Stato alle due leggi approvate dall'Assemblea Regionale Siciliana. «La spesa - aggiunge Lombardo - in valore percentuale scende di quasi il 6,5% rispetto allo scorso anno, e si attesta in termini quantitativi al livello più contenuto mai raggiunto dal 2001».

Lombardo ha manifestato soddisfazione «perché - spiega - avendo portato la spesa ai livelli del 2001 ora potremo affrontare con serenità la stagione delle riforme, fondamentale per lo sviluppo e il rilancio dell'economia siciliana».

Per l'assessore all'economia Gaetano Armao «l'approvazione del bilancio e della finanziaria rappresentano un passo fondamentale nel cammino del risanamento. Si è trattato del bilancio tecnicamente più difficile della storia dell'autonomia per le condizioni economiche e finanziarie che abbiamo trovato. Un bilancio - ha ricordato Armao - che si attesta a 27 miliardi di euro, ed una Finanziaria che si è dovuto tenere "snella", approvata dall'Ars con 55 voti a favore e 24 contrari. L'Assemblea Regionale Siciliana dopo la finanziaria ha approvato, con 52 voti favorevoli e 20 contrari, anche il bilancio.

La conferenza regionale del settore

Favorire il credito per favorire lo sviluppo in Sicilia

D. P.

«I suggerimenti emersi nel corso del convegno su credito ed economia saranno tenuti in considerazione in vista della prossima legge finanziaria. L'iniziativa evidenzia l'importanza che il settore del credito ha per l'economia siciliana e il ruolo che la Regione deve giocare nel sostenere famiglie ed imprese, proprio nel rapporto con le banche. Abbiamo raccolto molte indicazioni da una pluralità di interlocutori di grande spessore culturale ed esperienza specifica nel settore del credito e nel contempo abbiamo potuto illustrare le iniziative che la Regione sta portando avanti per aiutare i siciliani. Proseguiremo questo lavoro a partire dal microcredito per le famiglie e dai consorzi fidi».

Così l'assessore regionale per l'Economia, Gaetano Armao, a conclusione della "Conferenza regionale sul credito e l'economia" svoltasi a Villa Malfitano. Nel corso della giornata hanno preso la parola Salvatore Taormina (Dirigente Generale del Dipartimento delle finanze e del credito) che ha illustrato i dati dell'Osservatorio sui prodotti e servizi bancari e le iniziative legislative regionali e Giuseppe Sopranzetti (Direttore della Filiale di Palermo della Banca d'Italia) che ha parlato delle prospettive evolutive del credito in Sicilia.

Si è svolta poi la tavola rotonda sul tema: "Credito, sviluppo ed economia solidale: proposte dei protagonisti" cui hanno preso parte: per l'Abi Roberto Bertola, per le istituzioni della finanza etica e del terzo settore, Mons. Benedetto Genualdi, direttore della Caritas, per l'Asso-confidi, Mario Filippello, per Rete Imprese Italia Sicilia, Filippo Ribisi, per le organizzazioni sindacali Piero Trapani, per le Associazioni dei consumatori Benedetto Romano, per Banca Etica Steni Di Piazza; ed inoltre, Salvatore Sacco dell'Università Unitelma di Roma e Carmela Elita Schillaci dell'Università di Catania.

La sessione pomeridiana dal tema: "Sistema bancario e finanziario a supporto delle imprese" è stata presieduta da Salvino Caputo, presidente della commissione Attività Produttive dell'Ars. Hanno parlato Marco Romano (Dirigente Generale Dipartimento Attività Produttive) sulla domanda di servizi bancari delle PMI in Sicilia e Giuseppe Tripoli (Mister PMI Italia) sui ruoli delle PMI nella crescita economica. "Istituzioni bancarie a confronto: strategie per lo sviluppo del territorio" è il titolo della prima tavola rotonda del pomeriggio moderata da Roberto Sommella che ha visto la partecipazione di responsabili di Unicredit, Monte Paschi, Intesa San Paolo, BNL - BNP Paribas, Credito Siciliano, Banca Popolare Agricola di Ragusa, Banca Nuova, Credito Emiliano, Banca Carige, Banca Popolare don Rizzo. Nel corso della tavola rotonda sono inoltre intervenuti: Gianni Puglisi per la Fondazione Banco di Sicilia, Pietro Busetta per la Fondazione Curella e Alessandro Albanese per Confindustria Palermo.

"Le strategie a supporto delle imprese" è stato il tema della tavola rotonda conclusiva moderata da Nino Amadore. Vi hanno preso parte: Vincenzo Paradiso (Sviluppo Italia Sicilia), Francesco Borga (Presidente Veneto Sviluppo), Giancarlo Farre (Presidente SFIRS), Roberto Cassata (IRFIS), Francesco Faraci (Università di Palermo), Giovanni Battista Dagnino (Università di Catania) e Sebastiano Torcivia (Università di Palermo).





Qui sopra, Gaetano Armao. In alto, Elita Schillaci

Inaugurato dal Presidente della Regione, Lombardo

Apre a Catania il mercato agroalimentare

Mar. Pal.

Con una partecipata cerimonia d'inaugurazione a cui hanno preso parte fra gli altri il presidente della regione Lombardo e l'assessore alle politiche agroalimentari D'Antrassi ha preso il via l'attività del Maas (Mercati Agro-Alimentari Sicilia), un polo di interscambio commerciale realizzato alla periferia di Catania che è il più grande mercato agroalimentare del meridione d'Italia e dell'intera area del Mediterraneo.

In uno spazio di 110 ettari di superficie il Maas si avvia ad ospitare, nelle moderne gallerie commerciali realizzate, i mercati ortofrutticolo (84 box modulari), ittico (20 box) e florovivaistico, oltre a piattaforme di distribuzione e celle frigo.

«Inauguriamo un hub ritenuto strategico dalla Regione Siciliana - ha affermato il presidente Raffaele Lombardo - ed alla cui realizzazione l'amministrazione ha dato un forte impulso con l'integrazione dei finanziamenti necessari per il completamento dei lavori. L'apertura del Maas - prosegue - rafforza le strategie avviate per la commercializzazione dei prodotti isolani ed agevolerà l'accesso ai mercati nazionali ed europei: si tratta di un volano per l'economia legata alla produzione e alla commercializzazione dell'agroalimentare».

Per l'assessore alle Risorse agricole, Elio D'Antrassi il Maas «rappresenta un progetto ambizioso e generoso che, da un lato, consente di ospitare i mercati all'ingrosso in strutture moderne e dall'altro da il via ad un struttura sovranazionale che sicuramente inciderà nella standardizzazione dell'offerta delle produzioni siciliane per il mercato italiano e Mediterraneo. Un polo che svolgerà un ruolo sinergico rispetto alle misure messe in campo dall'assessorato per la specializzazione e il compattamento delle filiere».

Allo stato attuale sono circa cento i contratti stipulati con gli operatori dei settori ittico ed ortofrutticolo. Le contrattazioni di quest'ultimo comparto partiranno dopo il completamento delle operazioni di trasferimento degli operatori il cui termine ultimo è stato prorogato al 30 aprile.



10 *L'inaugurazione del MAAS di Catania*

L.r. 5/2011

Al via la semplificazione

È entrata in vigore il 26 aprile la legge regionale 5/2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana l'11 aprile scorso.

La legge introduce un più moderno sistema di regole riguardanti il procedimento amministrativo che, ponendo il cittadino al centro dell'azione pubblica, allo stesso tempo consente alla Regione di promuovere maggiori opportunità di crescita civile, economica e culturale della società siciliana. L'obiettivo è lo snellimento e la modernizzazione dell'apparato burocratico regionale, per accrescere efficienza e competitività.

La maggior parte delle disposizioni contenute nella legge è immediatamente operativa. Alcune norme, invece, richiedono l'adozione di provvedimenti amministrativi per la loro attuazione nell'ordinamento regionale. Le disposizioni che necessitano di attuazione - valutazione dei dirigenti regionali, trasparenza e innovazione, semplificazione normativa e procedimentale e uso del logo - sono di competenza dell'assessorato delle Autonomie locali e della Funzione pubblica.

La fase attuativa prevede il coinvolgimento anche degli assessorati dell'Economia per ciò che concerne la digitalizzazione dell'amministrazione regionale e delle Attività produttive per lo Sportello unico.

La legge, fortemente voluta dal governo presieduto da Raffaele Lombardo e approvata all'unanimità dall'Assemblea regionale siciliana lo scorso 23 marzo, rappresenta una delle riforme chiave inserite nel programma di governo.

«È un legge che snellisce la pubblica amministrazione - sostiene il governatore Lombardo - avvicinandola ai cittadini e segna un momento importante nella semplificazione delle procedure per chi voglia investire nella nostra terra, così da incentivarne lo sviluppo e l'economia».

«Sono certa - afferma l'assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica, Caterina Chinnici - che i colleghi di Giunta coinvolti nel processo di attuazione della legge saranno celeri nel definire gli atti di loro competenza, in modo tale che tutta la normativa possa essere operativa in maniera completa nel più breve tempo possibile».

Al Palazzo dei Normanni

Il Forum regionale del Terzo settore

A. Sch.

Si è svolta lo scorso 23 marzo nella sala Gialla di Palazzo dei Normanni la presentazione del Forum Regionale del Terzo Settore, che ha deciso di riprendere il suo cammino istituzionale, quale soggetto interlocutore privilegiato della Pubblica amministrazione, del Governo regionale e del Parlamento Siciliano sulle politiche sociali, sanitarie, del lavoro, dell'istruzione, della formazione e dell'economia sociale. All'iniziativa erano presenti il Vice Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Camillo Oddo, l'assessore regionale delle Politiche sociali Andrea Piraino, rappresentanti dell'assessorato alla salute e alle attività produttive , la portavoce . I lavori, conclusi dal portavoce nazionale del Forum Terzo Settore Andrea Olivero hanno visto la partecipazione anche della portavoce regionale Angela maria Peruca, responsabile di lega coop Sociali Sicilia.

«L'iniziativa - spiega Peruca - è stata anche un momento di discussione e di confronto sul ruolo del Terzo Settore che rappresenta un punto di forza del modello sociale-economico, costituendo nei territori e nelle comunità un tassello importante e rilevante del sistema welfare, sia nell'ambito dei servizi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi, della promozione umana e dell'inserimento lavorativo. Per questo il Forum del Terzo Settore della Sicilia ha sottoposto, ai rappresentanti del Governo regionale e del Parlamento siciliano, una piattaforma di proposte programmatiche per mettere al centro degli interventi la persona, il suo lavoro, le sue relazioni, l'ambiente in cui vive, con responsabilità solidale di tutti per ripensare ad una strategia per costruire il futuro di tutti.

C'è quasi una disattenzione strumentale verso i nuovi ed i vecchi bisogni e verso le fragilità delle persone tutte, sia essi cittadini che immigrati, un voler essere ciechi di fronte alla superficialità, sia nella fase di programmazione che di spesa, degli interventi delle amministrazioni locali nelle politiche di sociali, socio-sanitarie, di inserimento lavorativo, di nuovo sviluppo economico. È strategico, dunque, agire insieme- continua Peruca - la costruzione della Rete - intesa come integrazione e condivisione tra tutti i soggetti istituzionali, politici e parti sociali, imprenditoriali e i sindacati - è, infatti, una delle premesse per la definizione di un programma unitario. Oggi più che mai c'è bisogno di un patto generazionale di lungo periodo e di un passaggio ad un welfare delle responsabilità, ed è importante stabilire sinergie tra tutte le Forze sociali per procedere con tempestività ad una legge di riordino dei servizi sociali e socio-sanitari, rispetto alla L.R. 22/86 e alla L. 328/2000, che porti anche alla definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale e socio-sanitaria e di procedure per l'accreditamento e per l'affidamento dei servizi sociali e socio-sanitari, distinti per tipologia e omogenei per la Sicilia, sia per qualità e sia per costo della prestazione, sulla base della predisposizione di bandi tipo». Secondo Angela Maria Peruca, ed è quanto è stato ribadito dal Forum, occorre dunque prevedere che negli affidamenti dei servizi sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, da parte delle pubbliche amministrazioni tanto in fase di indizione delle gare o invito a trattativa privata quanto in fase di gestione da parte degli stessi enti aggiudicatari, siano rispettati i parametri retributivi e contributivi complessivi del CCNL stipulato dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative; vengano rispettate le disposizioni legislative in materia di determinazione e corresponsione delle rette e considerate nulle le clausole che eludendo le norme sull'incomprimibilità del costo del lavoro, anche mediante i cosiddetti progetti migliorativi, comportino costi aggiuntivi. «Il Forum- dice Peruca - chiede una legge di riordino che preveda una governance unitaria sia nella programmazione strategica che nella gestine delle risorse finanziarie, tra l'assessorato regionale alla salute e quello delle politiche sociali con la creazione di un interdipartimento, una governance che preveda il trasferimento agli EELL delle risorse con destinazione vincolata».

Il Forum ha anche elaborato una piattaforma di richieste su diversi temi: sul versante della formazione professionale viene chiesta una razionalizzazione con maggiori controlli e più severità con chi non mantiene gli impegni, sia di natura didattica che di natura finanziaria, nei confronti dell'amministrazione; sul fronte dell'Istruzione è stato chiesto di adottare provvedimenti legislativi perché si possa contrastare la dispersione scolastica, favorire l'accoglienza nelle scuole a tempo pieno; procedere ad una riforma degli asili nido e scuola materna, dare ruolo e funzione degli insegnanti di sostegno, procedere alla istituzione del Garante per l'Infanzia, concretizzare l'integrazione scolastica; per quel che riguarda le politiche di lavoro occorre favorire l'Apprendistato, adottare strumenti di Finanza agevolata per gli investimenti, applicare il credito di imposta e gli sgravi contributivi per chi assume e definire politiche per le pari opportunità e di conciliazione. Infine, occorre favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, adottando specifiche disposizioni legislative per l'attuazione della legge 68/99, degli interventi previsti dagli artt. 2 – 69 e 52 del Dlgs n. 163/2006 e dagli artt. 4 e 5 della L. 381/91.



Il tavolo dei relatori

«Il Forum - conclude Peruca - ha chiesto la definizione del "Distretto dell'Economia Solidale - DES", un contesto economico a forte vocazione territoriale e sociale, nel quale le istituzioni, i soggetti del no-profit (Terzo Settore), imprese for profit e sistema, bancario, cooperano per individuare gli obiettivi da realizzare, le risorse disponibili, definire un modello di governance e le specifiche funzioni programmatiche e gestionali».

Al Vinitaly 2011

Premiati a Verona i vini delle cantine sociali

D. P.

Chi ancora associa l'idea della cantina sociale alla produzione vi vinicola di grande quantità e scarsa qualità è costretto a ricredersi. Anche quest'anno, infatti, il Vinitaly di Verona ha assegnato molti premi, per la precisione una Medaglia di bronzo e sedici Gran Menzioni a vini prodotti da cooperative siciliane confermando così che la strada intrapresa dalle cantine sociali isolane in direzione della qualità conduce ad ottimi risultati.

Anche per questo 2011 - fra le cooperative che hanno presentato i propri prodotti al Vinitaly, in tutto tredici, appartenenti alle province di Palermo, Trapani, Agrigento e Siracusa - la parte del leone l'ha fatta la Viticoltori associati di Canicattì ai cui vini sono andati ben nove premi. La Medaglia di bronzo, una delle due toccate a vini siciliani, è stata assegnata all'etichetta Sicilia Igt Nero d'Avola Aynat 2004, mentre Gran Menzioni sono stati riconosciute al Cataratto "Aquilae" 2010, Chardonnay "Aquilae" 2010, Grillo "Aquilae" 2010, Grillo "Fileno " 2010, Nero d'Avola "Aquilea" 2009 e 2008 , Nero d'avola Aynat 2008 e Nero d'avola e Sirah "Scialo" 2008. Altre Gran Menzioni sono state assegnate al Salaparuta dop bianco 2010 prodotto dalla cooperativa Madonna del Piraino di Salaparuta, all'Igp Cataratto 2010, al Merlot 2010 e al Nero d'Avola 2010 delle Terre di Giafar di Paceco, all'Insolia 2010 e al Nero d'Avola 2010 della Cantina sociale Birgi di Marsala, al grillo "Gurgo" 2010 della cantina sociale Paolini di Marsala, al Nero d'avola "Terre del golfo" 2009 della cooperativa Enopolio di Castellammare del Golfo.



Un buon risultato anche in rapporto al totale delle Gran menzioni assegnate ai vini di tutta Italia, complessivamente 108, che confermano un trend di crescita che premia la cooperazione vitivinicola italiana che ha ottenuto eccellenti risultati di critica in un contesto di altissimo livello qual è il Vinitaly di Verona.



Seminario

Legacoop Ct sul credito d'imposta

Lo scorso 30 marzo si è svolto presso la sede di Legacoop Catania un seminario sul credito d'imposta per nuovi investimenti e per la crescita dimensionale delle imprese. Ai lavori sono intervenuti: Santo Rapisarda, presidente del Comitato di Coordinamento Legacoop Catania, Pietro Piro, Direttore Legacoop Sicilia e Giuseppe Giansiracusa, presidente Legacoop Catania.

«Del credito di imposta - hanno spiegato i relatori - possono beneficiare le imprese, anche cooperative, operanti nei settori delle attività estrattive, manifatturiere, del turismo, dell'agroalimentare per la trasformazione dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacultura. Il credito d'imposta sarà usufruito con il meccanismo della compensazione a fronte di nuovi investimenti in beni strumentali dell'impresa, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 9 luglio 1977, n. 241».

L'importo oggetto dell'agevolazione richiesta non deve essere inferiore a cinquantamila e non superiore a cinquecentomila euro per le microimprese, mentre per le imprese del settore del turismo deve essere non inferiore a centomila e non superiore a quattro milioni.

Gli investimenti agevolabili devono caratterizzarsi per il requisito della novità e l'impresa dovrà partecipare alla copertura finanziaria del progetto in misura non inferiore al 25%, i beni ottenuti per l'investimento devono essere mantenuti nel territorio della Regione per un periodo minimo di cinque anni per le imprese di grande dimensione e di tre anni per le PMI, dalla data di ultimazione del progetto.

Sono considerati investimenti agevolabili autoveicoli con tara superiore a 5 Q., attrezzatura varia e minuta, impianti e macchinari specifici e generici, costruzioni leggere, tettoie e baracche, beni immobili. I terreni e gli immobili sono ammissibili alle agevolazioni per un importo totale non superiore al 25% del costo complessivo del progetto d'investimento iniziale proposto.

Gli investimenti iniziali in attività materiali ed immateriali riguardano la creazione di un nuovo stabilimento, o l'ampliamento di quello esistente o la diversificazione in nuovi prodotti aggiuntivi, o il cambiamento del processo di produzione».

Convegno delle Centrali a Palermo

Il credito d'imposta per far crescere le cooperative

Salvo Butera

Il credito di imposta per le imprese siciliane che faranno investimenti è pronto a partire. Il clic-day, data cioè nella quale si potranno presentare le richieste con procedure esclusivamente telematiche, è previsto il 23 maggio. È quanto emerso nel seminario su "Credito di imposta per investimenti e aggregazione" che Agci, Confcooperative, Legacoop e Unicoop hanno organizzato a Villa Igiea a Palermo. «Il provvedimento - ha spiegato l'assessore regionale all'Economia, Gaetano Armao - si avvale di 120 milioni derivanti dai fondi Fas. Si tratta di un punto di non ritorno, perché questi fondi al Sud servono e toglierli al Meridione per dirottarli verso chissà quale opera pubblica sarebbe una scelta dissennata. Da parte nostra è tutto pronto: sia la piattaforma informatica che la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate. Il nostro obiettivo è ridurre la spesa pubblica che non genera nulla e aumentare gli investimenti che invece creano linfa vitale per l'economia. Ma attenzione: all'impresa che accede al credito d'imposta che, però, viene scoperta a pagare il pizzo senza aver denunciato, il beneficio verrà immediatamente revocato».

Il credito d'imposta è un provvedimento molto atteso dalle cooperative: «Quando è stato approvato - ha sottolineato Elio Sanfilippo, presidente di Legacoop Sicilia - tutte le centrali cooperative lo abbiamo salutato come uno strumento positivo. Purtroppo da quel momento sono passati già due anni e se fosse stato avviato prima avrebbe permesso alle imprese di superare meglio questa fase critica. L'obiettivo, comunque, rimane intatto: da un lato aiutare a superare quel nanismo imprenditoriale che non fa crescere le cooperative e non le rende competitive; dall'altro è un sollecito alla capitalizzazione delle imprese».

Il seminario è servito per conoscere i vantaggi che questo strumento può portare alle imprese, anche a quelle cooperative. I dettagli tecnici sono stati spiegati da Riccardo Guazzelli, vicecapo di Gabinetto dell'assessorato regionale all'Economia, e Raffaele Messina, del dipartimento regionale Finanze. Ma nell'incontro, al quale hanno partecipato fra gli altri il presidente regionale di Unicoop, Felice Coppolino, e Pino Curatolo, in rappresentanza di Agci Sicilia, è stato fatto anche il punto sulla situazione dell'economia siciliana e su alcuni temi di particolare interesse per le cooperative.

«Sulla fusione tra Ircac e Crias - ha sottolineato Armao - è prevalsa l'esigenza di uscire da considerazioni ingegneristiche per passare a una riforma più organica di uno strumento obsoleto come il mediocredito. Non ci sarà la fusione, invece è stato stabilito che entro 60 giorni dall'approvazione della finanziaria gli assessori competenti presenteremo un programma per il riordino di questo settore e in particolare dell'Ircac».







Dall'alto e da sinistra a destra, Sanfilippo, Armao, Mancini, Venturi e Coppolino

Costituita una coop del tessile

Dalle costole di Unicoop nasce la "Arganis"

Ci. Be.

«Unicoop Sicilia ci crede». Sono del presidente di Unicoop Sicilia, Felice Coppolino, queste parole, che sono un messaggio di speranza e di fiducia nel futuro imprenditoriale di cinquanta donne, fino ad ieri impegnate in aziende tessili del territorio dei Nebrodi e che hanno dato vita nelle scorse settimane alla cooperativa Arganis.
Un'azienda, che nasconde nel palindromo del suo nome (Sinagra scritto al contrario) un progetto di impresa nato dalle ceneri del polo tessile dei Nebrodi che fino ai primi anni del 2000 era ritenuto uno dei più fiorenti della Sicilia.
Delle circa 400 lavoratrici, tutte di altissimo profilo professionale, impegnate nelle aziende che l'una dopo l'altra hanno chiuso i battenti, una cinquantina hanno deciso di lanciare il cuore oltre l'ostacolo e dare vita ad una cooperativa che, grazie al sostegno di Unicoop Sicilia, della Regione Siciliana e del Comune di Sinagra - dove il polo tessile ha il suo centro nevralgico - potrebbe diventare l'interlocutrice di molte case di moda che fino a ieri commissionavano le proprie produzioni alle aziende chiuse.
«L'idea - spiega ancora Coppolino, che insieme al direttore di Unicoop Anna Maria Di Vanni ha seguito direttamente l'iniziativa - è quella di promuovere la creazione di una società consortile composta da cooperative di lavoratrici che operano nel campo della moda e del tessile rilanciando così il settore attraverso la creazione di un distretto protettivo».
Si parte dall'Arganis, dunque per ampliare la sfera di intervento e cercare di ridare fiato ad un territorio, quello dei Nebrodi che aveva basato parte della propria economia proprio sul tessile e per il quale oggi si lavora alla nascita di un Distretto produttivo.
L'Unicoop non è nuova ad iniziativa che privilegiano la creazione di Distretti attraverso la costituzione di cooperative femminili. Qualche mese fa infatti l'associazione cooperativistica guidata da Felice Coppolino si era impegnata per la creazione di un Distretto del ricamo attraverso due cooperative "rosa", la "ORTENSIA" di Montelepre, in Provincia di Palermo, e la "BIANCA RICAMI & DESIGN" di Biancavilla, in Provincia di Catania.



Una cooperativa del tessile

Corecoop

Anna Maria Di Vanni vicepresidente

Anna Maria Di Vanni è il nuovo vice presidente della Commissione regionale alla Cooperazione. Eletta all'unanimità dai componenti della stessa Commissione, la neo vice presidente dimostra la grande importanza che il Movimento cooperativistico riveste nell'ambito del sistema economico siciliano. L'elezione a vice presidente di Anna Maria Di Vanni - la presidenza della Commissione spetta per legge al Dirigente generale dell'Assessorato Attività Produttive - ha trovato concorde l'intero organismo che le ha riconosciuto la consolidata esperienza nel mondo della cooperazione, esperienza maturata anche come direttore regionale di UN.I.COOP. Sicilia.



Anna Maria Di Vanni

Soddisfazione per la nomina è stata espressa dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo che ha rivolto alla neo eletta vicepresidente i migliori auguri di buon lavoro: «Anna Maria Di Vanni - sottolinea Carullo - conosce bene l'attività dell'Ircac e le sue potenzialità e ha una grande esperienza nel settore della cooperazione. Sono certo che l'interlocuzione con la neo vicepresidente della Commissione regionale alla cooperazione sarà profiqua per lo sviluppo del sistema cooperativistico siciliano.

La coop "Agrisicula" di Mussomeli (CI)

Fra frutta ed ortaggi, "curatori" del verde

R. I.

Il giardino in primavera riprende vita. Prendersi cura del proprio giardino, scegliere le piante ed i fiori giusti per dare vita ad uno spettacolo di colori e di odori. Seminare, interrare, riconoscere un tipo di terriccio, curare la crescita della pianta o di un ortaggio ci fa riscoprire la bellezza della natura con tutti i suoi colori, aromi e profumi che sono in grado di suscitare sensazioni di piacere e di appagamento. L'occasione ce la offre la cooperativa Agrisicula di Mussomeli in provincia di Caltanissetta, la cui attività principale è la commercializzazione di piante, fiori e prodotti per l'agricoltura. La cooperativa svolge anche lavori di ristrutturazione agraria forestale e di verde pubblico. Nata nell'ottobre del 1997, la cooperativa Agrisicula con sede in via Trieste n. 142 a Mussomeli, aderente a Confcooperative, ha subito iniziato la sua attività con la vendita in forma ambulante di piante e fiori. I soci, Carmelo Genuardi, amministratore unico, che si occupa dell'organizzazione della produzione e dei rapporti con i clienti ed i fornitori, Daniele Calà, Roberto Calà e Soare Costantin che sono addetti alla consegna ed alla cura delle piante, condividendo la passione per la terra e la volontà di creare un impresa che consentisse di assicurare ai propri soci un posto di lavoro stabile e combattere la disoccupazione, sotto la spinta della comune passione, decidono di costituire una cooperativa nell'ottobre del 1997. Oggi la cooperativa ha ampliato la propria attività che va dalla commercializzazione sia al minuto che all'ingrosso di piante, ortaggi, fiori e prodotti agricoli in genere, alla realizzazione di verde pubblico attrezzato con opere murarie a corredo della forestazione e arredi urbani, impianti di irrigazione, gestione e manutenzione di verde pubblico. La cooperativa Agrisicula si occupa anche della gestione di impianti di imballaggio e conservazione di prodotti agricoli, zootecnici ed alimentari. L'incremento della sua attività ha comportato un incremento notevole del volume d'affari che dal 2006 ad oggi si è più che raddoppiato.

«Dal 2006 ad oggi siamo passati - spiega Carmelo Genuardi, Presidente della cooperativa - da 41 milioni per l'anno 2006 ai 100 milioni per gli anni successivi, 2008/2009 e seguenti. Tutto ciò ha comportato un impegno finanziario non indifferente per la cooperativa che negli ultimi anni ha registrato un aumento considerevole dei costi. Per questo motivo - continua Genuardi - abbiamo deciso di chiedere all'Ircac un credito a medio termine per la capitalizzazione societaria di € 80.000,00, finalizzato al riequilibrio della struttura patrimoniale dell'azienda mediante aumento del capitale sociale. Recentemente l'Ircac ha concesso tale finanziamento destinato alla copertura delle spese di gestione e che servirà proprio per far fronte ai notevoli impegni finanziari della cooperativa e consentirà una migliore gestione finanziaria e di conseguenza anche accrescerà il fatturato e la redditività gestionale».



Pomodorini

La coop "Agape" di Giardini Naxos (Me)

Nozze d'oro con la solidarietà

La cooperativa sociale Agape ha compiuto 25 anni. Era infatti il 20 febbraio 1986 quando don Salvatore Cingali, parroco della chiesa di San Pancrazio, a Giardini Naxos, decise di raccogliere attorno a sé sedici persone che volessero impegnarsi per il bene della comunità in particolare in favore di anziani soli, disabili, ammalati cronici, nuovi poveri. Nacque così la cooperativa "Agape".

Da allora, la cooperativa opera ininterrottamente nel settore dei servizi sociali, e ha affinato negli anni i propri obiettivi. Oggi, infatti, l'Agape, oltre ai servizi di assistenza domiciliare agli anziani e assistenza domiciliare agli inabili, svolge anche attività di segretariato sociale (informazioni sulle modalità di accesso ai servizi disponibili sul territorio); sostegno igienico-sanitario nelle scuole a minori diversamente abili e gestisce una colonia estiva rivolta ai minori del Comune di Giardini Naxos.

La cooperativa (animata da 18 soci, 16 dei quali soci-lavoratori) assiste molte decine di persone a Letojanni, Castelmola, Gallodoro, Motta Camastra oltre che a Giardini. Si avvale, inoltre, per l'espletamento della sue attività, di 8 dipendenti non soci con la qualifica di "assistenti domiciliari" e conta su altre professionalità aggiuntive a seconda delle necessità.

La cooperativa "Agape", il cui presidente è Pierina Di Mauro, vanta, come sottolinea la stessa presidente, un curriculum caratterizzato dalla totale assenza di note di demerito da parte delle Amministrazioni per le quali ha operato.

Finanziamenti approvati dall'Ircac dal 28 aprile 2004 al 12 maggio 2011

Credito di esercizio

Recupero e produzione imballaggi di Palermo	145.000,00
Mimosa di Sciacca (Ag)	20.000,00
L'Edera di Palma di Montechiaro (Ag)	20.000,00
Associazione protezionale del fanciullo di Enna	25.000,00
Glicine di Palermo	30.000,00
Coltivatori Agricoli del Parco di Altofonte (Pa)	20.000,00
Casa bamba di Catania	20.000,00
Metallurgica di catania	15.000,00
La Plaza di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
Grafimated cartoon di Palermo	30.000,00
Nuovi orizzonti di Salaparuta (Tp)	15.000,00
Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	30.000,00
Aqua di Palermo	20.000,00
Scavimur di Catania	15.000,00
Marilyn make up di Siracusa	15.000,00
Anabasi di Alimena (Pa)	30.000,00
Montecristo alimentari di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00
Montebello costruzioni di Giarre (Ct)	30.000,00
I tre Santi dui Trecastagmi (Ct)	30.000,00
Antares rappresentanze di Catania	15.000,00
Prompesca e servizi di Catania	15.000,00
Progetto verde di Tremestieri Etneo (Ct)	30.000,00
Primavera di marsala (Tp)	40.000,00
Il gabbiano dell'isola di Catania	40.000,00
Comunità alloggio Padre Pio di Milazzo (Me)	30.000,00
Insieme per la formazione di Caprileone (Me)	30.000,00
Tribe di Catania	20.000,00
Lira costruzioni di Acireale (Ct)	30.000,00
Maremonti di Messina	30.000,00
Macondo commercio solidale di Palermo	30.000,00
Bios di Catania	30.000,00
Palma di Scordia (Ct)	20.000,00
Edilponti-ponteggi di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Eur. Eko. di Catania	20.000,00
Ecoprefabbricati di Catania	15.000,00
Antares di Favara (Ag)	15.000,00
La Rosa dei venti di Acireale (Ct)	17.000,00
Carlotta di Catania	15.000,00
Ecotransport di Catania	15.000,00
Micromedia di Palermo	15.000,00
Tateefate.it di San Giovanni La Punta (Ct)	20.000,00
Casa serena di Catania	40.000,00
S.L.Infissi di Mascali (Ct)	30.000,00
Orto-agrumi di Val di Noto di Noto (Sr)	30.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	30.000,00
Calvo Impianti di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00
La Trinacria di Menfi (Ag)	250.000,00
Foderà costruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	50.000,00
Viva Sicilia di Floridia (Sr)	20.000,00
Esco solare e solidale di Mineo (Ct)	15.000,00
Frutti di mare di Catania	15.000,00
Ecostart di Palermo	15.000,00
Gi.Ca. costruzioni di Catania	15.000,00
Ergon di Belmonte Mezzagno (Pa)	15.000,00
Coge impianti di Gela (Cl)	30.000,00
Global security investigation di Palermo	20.000,00
Paricold service di Palermo	30.000,00
Sud system di Bagheria (Pa)	30.000,00
Biosicily export di Palermo	27.000,00
Futuro prossimo di Catania	15.000,00
Professional work di Catania	15.000,00
Schizzi sonori di Catania	10.000,00
Autonoleggi La Spada di Milazzo (Me)	30.000,00
Sicildata di Bagheria (Pa)	40.000,00
Esopo di Salemi (Tp)	15.000,00
Euroetna di Adrano (Ct)	15.000,00
Avacam di Caltagirone (Ct)	15.000,00
Santa Rita di Catania	15.000,00
La dolce serenità di Catania	15.000,00
Casale Algerazzi di Acireale (Ct)	15.000,00
Pulcherrima di Palermo	15.000,00
M.C. edile di Gangi (Pa)	30.000,00
Euroambiente di Catania	30.000,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	30.000,00
Gruppo ormeggiatori e barcaioli dei porti di Trapani, Marsala e Mazara del Vallo	30.000,00
Cammino di Vittoria (Rg)	20.000,00
Nemo di Palermo	20.000,00
Sole di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
La piramide di Alcamo (Tp)	30.000,00
Euomedia International di Bagheria (Pa)	30.000,00
Kallimorpha di Catania	15.000,00
Obiettivo Impresa di Sciacca (Ag)	15.000,00
Oltre i luoghi comuni di Palermo	15.000,00
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	200.000,00
Cinque Stelle di Catania	30.000,00
Ventimiglia Sud di ventimiglia di Sicilia (Pa)	20.000,00
Energ-etica sicilia di Palermo	15.000,00
Energ- etica Catania di Palermo	15.000,00
La Mimosa di Lascari (Pa)	40.000,00
Telemaco di Cerda (Pa)	15.000,00
Il mondo incantiato di Palermo	30.000,00
Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	40.000,00
Vanity club di Basgheria (Pa)	40.000,00
Mare Ibleo di Scoglitti (Rg)	30.000,00
Villaparco di Altofonte (Pa)	15.000,00
Itelcom di S. Filippo del Mela (Me)	30.000,00
Nuova Visione di Palermo	30.000,00
Madonie tour di Petralia Sottana (Pa)	30.000,00
5 elementi di Palermo	20.000,00
Stella d'Europa di Lentini	15.000,00
L'elefante bianco di Palermo	40.000,00
Akati di Riposto (Ct)	30.000,00
Energing di Palermo	24.000,00
Alteco impianti di Catania	15.000,00
New light di Petralia Sottana (Pa)	15.000,00
Prima consult quality di Palermo	30.000,00
Europa di S. Angelo di Brolo (Me)	30.000,00
Lavoratori ortofrutticoli di Palermo	30.000,00
L'elettricista di Spadafora (Me)	20.000,00
Ali nel silenzio di Valverde (Ct)	15.000,00
Missione Speranza madre Teresa di Calcutta di Mezzojuso (Pa)	10.000,00
La daradji Senegal di Catania	15.000,00
Casa della serenità di Catania	15.000,00
Bioturismo di Siracusa	15.000,00
COSVIS di Catania	20.000,00
ARCA di Termini Imerese(Pa)	30.000,00
Forges di Palermo	30.000,00
Jus vitae di Palermo	15.000,00
Etna topurism di Nicolosi (Ct)	15.000,00
San Giorgio di Gangi (Pa)	200.000,00
La Roccia di Acireale (Ct)	40.000,00
L'Airone di Palermo	40.000,00
Rappresentanze siciliane di Marsala (Tp)	30.000,00
CURS di Palermo	30.000,00
La Bottega del buongustaio di Barcellona P. di G. (Me)	30.000,00
Liberambiente di Palermo	15.000,00
Ortoqualità di Vittoria (Rg)	250.000,00
Sviluppo territoriale di Mazara del Vallo (Tp)	40.000,00
Vecchio piscine di Giarre (Ct)	30.000,00

Allba di Mineo (Ct)	20.000,00
Karol di Licata (Ag)	30.000,00
Medase di Belpasso (Ct)	40.000,00
Creativamente di Mazara del Vallo (Tp)	40.000,00
Don Bosco di Caltagirone (Ct)	30.000,00
I.SVI.RE. di Palermo	40.000,00
C.S.T.I. di Caltagirone (Ct)	30.000,00
Giovenale di Bivona (Ag)	15.000,00
New Edil ristrutturazioni di Catania	20.000,00
Iapichella di Comiso (Rg)	400.000,00
A.V.L.Produzioni di Villabate (Pa)	70.000,00
Etna Piante di Nicolosi (Ct)	30.000,00
Serenità di Ficarazzi (Pa)	40.000,00
SE.GE.CO. di Sant'Angelo di Brolo (Me)	20.000,00
Edilab di Palermo	30.000,00
Teseo di Bagheria (Pa)	30.000,00
Palermo costruzioni di Palermo (Pa)	30.000,00
Eldilgi di Palermo	30.000,00
La valle verde di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00
Consuelo ceramiche di Marsala (Tp)	20.000,00
Karol di Palermo	30.000,00
Elastro di Palermo	30.000,00
Natura e servizi di Palermo	20.000,00
Tempo bambino di Catania	15.000,00
Don Bosco di Gangi (Pa)	20.000,00
Alkemica di Palermo	30.000,00
Albatros di Catania	15.000,00
Gli amici dei nonni di Catania	15.000,00
La Rosa Bianca di Mussomeli	30.000,00
Saturno di cefalù (Pa)	62.000,00
Futura di Palermo	30.000,00
Penta service di Misterbianco (Ct)	30.000,00
Linea Verde di Partinico (Pa)	30.000,00
Magna Sicilia di Villafranca Tirrena (Me)	15.000,00
Belli e Monelli di Mascalucia (Ct)	20.000,00
Marmi Sommatino di Caltanissetta	20.000,00
CI.MA.Tourist di Cammarata (Ag)	60.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	40.000,00
MARAS di Palermo	40.000,00
Fled Group di Belpasso (Ct)	15.000,00
Coopertrasporti di Caltanissetta	15.000,00
Punto Stampa di Caltagirone (Ct)	30.000,00
San Pio di Pietralcina di Pace del Mela (Me)	20.000,00
Rapida di Catania	20.000,00
Verde acqua di Mazara del Vallo (Tp)	15.000,00
Horizon 2000 di Gela (Cl)	15.000,00
Le Aquile di Caltagirone	15.000,00
Coretur di Cinisi (Pa)	250.000,00
Caccamo servizi di Termini Imerese (Pa)	40.000,00
La Fenice di Piana degli Albanesi (Pa)	30.000,00
Pitcom di Belpasso (Ct)	20.000,00
L'amntico forni di Mazzarrona (Ct)	25.000,00
San Paolo di Caltagirone (Ct)	15.000,00
Agrisicilia di Mussomeli(Cl)	30.000,00
L'Anfiteatro di Palermo	20.000,00
Cosam Totus tuus di Palermo	20.000,00
Marpesca di Furnari (Me)	30.000,00
La Zisa comunicazioni di Palermo	25.000,00
Alkantara di Macchia di Giarre (Ct)	20.000,00
Paradiso del benessere di Catania	30.000,00
I vespri di Catania	100.000,00
Project consulting di Bagheria (Pa)	30.000,00
Azione sociale di Caccamo (Pa)	350.000,00
Delma service di Marsala (Tp)	20.000,00
QSB di Messina	30.000,00
Format di Palermo	30.000,00
ABC di Marsala (Tp)	100.000,00
Trinacria service di Catania	20.000,00
Ias di Catania	20.000,00
Libera di Altavilla Milicia	20.000,00
Ballarò di Palermo	30.000,00
Spazio libero di Palermo	30.000,00
Universo Donna di Sciacca (Ag)	15.000,00
Linea tecnica di Catania	30.000,00
I locandieri di Marsala (Tp)	30.000,00
Libera di Altavilla Milicia (Pa)	40.000,00
La torre di Alcamo (Tp)	30.000,00
I sapori del sole di Scordia (Ct)	30.000,00
Edil Planet di Alcamo (Tp)	25.000,00
Blue Abyss di Marsala (Tp)	20.000,00
M.G.Trasporti di Catania	30.000,00
Sol levante di Caltagirone (Ct)	15.000,00
Casale di Marsala (Tp)	250.000,00
Consorzio Glicine di Palermo	30.000,00
Pegaso di Caltagirone (Ct)	20.000,00
GSI di Marsala (Tp)	40.000,00
Blandano di Valderice (Tp)	30.000,00
Labora onlus di Aci Castello (Ct)	30.000,00
Kronos di Licata (Ag)	250.000,00
Alfa car rental di Palermo	30.000,00
Tecnoedil di Palermo	30.000,00
Gran soleil di Marsala (Tp)	30.000,00
CO.S.S. di Racalmuto (Ag)	40.000,00
B&B Ceramiche di Trapani	30.000,00
Entel di Acireale (Ct)	30.000,00
Biosicilyexport di Palermo	15.000,00
La perla servizi di Cinisi (Pa)	30.000,00
Progetto Darwin di Sciacca (Ag)	30.000,00
Coltivatori agricoli del Parco di Altofonte (Pa)	15.000,00
Foderà costruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	70.000,00
Valle Belice di Poggio Reale (Tp)	250.000,00
Di Blasi di Patti (Me)	30.000,00
Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	30.000,00
Meeting e creative di Palermo	40.000,00
La goccia d'oro di Menfi (Ag)	100.000,00
Casa accoglienza Maria Pia di Favara (Ag)	15.000,00
Recupero e produzione imballaggi di Palermo	96.000,00
Dapachen di Marsala	30.000,00
SO.GE.CO. di Palermo	30.000,00
Sea time di Catania	20.000,00
Globalmarket di Catania	30.000,00
Consorzio agrario di Agrigento	250.000,00
Consorzio A.GR.CA di Agrigento	30.000,00
Evoluzione di Catania	40.000,00
Partenrsud di Catania	20.000,00
La Chioccia di Palermo	20.000,00
Sotan di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00
Giovanni Verga di Vizzini (Ct)	40.000,00
Villa Chiara di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00
Cantrina ericina di Custonaci (Tp)	250.000,00
A.T.S. di Palermo	40.000,00
Sfora di Palermo	40.000,00
Il Gabbiano dell'isola di Catania	40.000,00
Vivere con... di Mazara del Vallo (Tp)	30.000,00
Il birichino di Palermo	20.000,00
Ecoscuola di Palermo	40.000,00
Viva senectus di Cammarata (Ag)	30.000,00
Ortosole di Marsala (Tp)	30.000,00
L'araba fenice di Catania	20.000,00
Si.Ga. forni di Caltagirone (Ct)	25.000,00
Prometea di Catania	10.000,00
Settima Stella di Milazzo (Me)	20.000,00
Schizzi sonori di Catania	15.000,00
Caffè e sfizi di Palermo	30.000,00
Professional Service di Marsala (Tp)	15.000,00
San Vito Charter di Marsala (Tp)	25.000,00
Marina Service di Agrigento	30.000,00
Velox di Oliveti (Me)	20.000,00
Energing di Palermo	30.000,00
Colantoni gioiellidi Palermo	40.000,00
Anita di Lipari (Me)	10.000,00
Domus di Aragona (Ag)	10.000,00
Mosaico di Catania	10.000,00
Pizzamania di Barcellona P.G. (Me)	10.000,00

Smart di Pedara (Ct)	10.000,00
Team di Catania	30.000,00
Piatto In di Palermo	30.000,00
Altamarea di Furnari (Me)	20.000,00
Crimisos di Palermo	40.000,00
Elios Nuova di Palermo	40.000,00
IL Siciliano di Palermo	30.000,00
La senegalese di Catania	20.000,00
Lavoratori Santa Marianna di Palermo	250.000,00
Lores di Agrigento	50.000,00
Navacar di Lipari (Me)	15.000,00
Sanlorè di Agrigento	30.000,00
Dolce serenità di Acicastello (Ct)	40.000,00
Axiss di Catania	30.000,00
Linea Verde Marsalese di Marsala (Tp)	70.000,00
Avia di Palermo	30.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00
Impianti sistemi di sicurezza e servizi di Palermo	30.000,00
Eos di Messina	15.000,00
Kalatina service di Caltagirone (Ct)	15.000,00
M.T.S. di Messina	500.000,00
Antes di Campobello di Mazara (Tp)	30.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	30.000,00
CORF di Salemi (Tp)	30.000,00
Cocco di mamma di Mazara del Vallo (Tp)	20.000,00
Rosa dei venti di Messina	15.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	250.000,00
Blumarina di Palermo	150.000,00
Alba di Alcamo	30.000,00
GBC Sistemi di Palermo	70.000,00
Petaso di Busto Palizzolo (Tp)	30.000,00
Forza Edile di S. Teresa Riva (Me)	15.000,00
Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	190.000,00
Global service optimal di Agrigento	30.000,00
Il Garraffo di Paleremo di Paleremo	30.000,00
Arcobaleno di Siracusa	30.000,00
Fenice di Catania	40.000,00
Delfino di Catania	40.000,00
Gea di Palermo	30.000,00
La Sfera costruzioni di Catania	30.000,00
Costruzioni generali di Catania	30.000,00
C.L.B. Impianti di Monreale (Pa)	20.000,00
Arteninsieme3 di Catania	30.000,00
Il Seme di S.Giovanni La Punta (Ct)	40.000,00
Consulta di Catania	40.000,00
L'Airone di Palermo	40.000,00
Lavoratori ortofrutticoli di Palermo	60.000,00
Dorcas di Palermo	30.000,00
Manifatture Tessitore Roan di Palermo	50.000,00
Consulpharm di Marsala (Tp)	30.000,00
Alkemica di Palermo	20.000,00
Levante di Termini Imerese (Pa)	20.000,00
Esdra di Palermo	40.000,00
Atlantis di Monreale (Pa)	30.000,00
Socio sanitaria 2C di Canicattì (Ag)	30.000,00
Bios di Catania	15.000,00
Arcobaleno 87 di Catania	40.000,00
La Fenice di Custonaci (Tp)	20.000,00
Vulcano mare service di Lipari (Me)	15.000,00
Etna tourism di Nicolosi (Ct)	15.000,00
Arcobaleno 87 di Catania	20.000,00
Sunel di Giarre (Ct)	250.000,00
Il girasole di Catania	20.000,00
Piccolo Teatro di Catania	20.000,00
Elevaction di Palermo	20.000,00
Legnosud di Isola delle Femmine (Pa)	30.000,00
La Piramide di Alcamo	30.000,00
Coven di Palermo 2	0.000,00
Sicomar di Marsala (Tp)	30.000,00
Beauty house di Torrenova (Me)	20.000,00
Entel di Mineo (Ct)	20.000,00
Nettuno Multiservizi di Messina	30.000,00
La famiglia solidale di Palermo	40.000,00
Sviluppo solidale di Palermo	40.000,00
Alba di Mineo (Ct)	20.000,00
Impegno di Palermo	20.000,00
Coretur di Cinisi (Pa)	250.000,00
World service di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Keope Ingegneria di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	15.000,00
Gli stravaganti media press di Catania	10.000,00
I Vespri (Ct)	70.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	15.000,00
Zucchero e Cannella di San Gregorio (Ct)	20.000,00
Serenità di Ficarazzi (Pa)	20.000,00
Delta centro elaborazione dati di Barcellona Pozzo di Gotto (Ma)	10.000,00
Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	20.000,00
Comal Service di Sciacca (Ag)	200.000,00
Serv. Coop di San Giovanni la Punta (Ct)	10.000,00
Bona Valetudo di Favara (Ag)	20.000,00
Radio Studio centrale di Catania	15.000,00
C.S.I. di Carini (Pa)	20.000,00
IDEMA di Mazara del Vallo	10.000,00
Penta service di Misterbianco (Ct)	20.000,00
GIS di Marsala (Tp)	20.000,00
Glicine di Palermo	20.000,00
CO.GI.P.S di Palermo	20.000,00
Rossocotto di Palermo	15.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00
El Ricreo di Misterbianco(Ct)	15.00,00
Nuova Generazione di Travia (Pa)	150.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00
CO.GI.P.S di Palermo	20.000,00
Rossocotto di Palermo	15.000,00
Nuovi Sviluppi di Termini Imerese (Pa)	15.000,00
El Recreo di Misterbianco (Ct)	15.00,00
Nuova Generazione di Trabia (Pa)	150.000,00
B.C.A. di Palermo	10.000,00
Gioia di Barrafranca (Cl)	10.000,00
Servizi sociali di Villabate	60.000,00
Daité di Acireale (Ct)	20.658,00
Ergon 98 di Catania	20.658,00
Verdegel di Acicastello (Ct)	20.000,00
Euromedia di Bagheria (Pa)	20.000,00
CZ rivestimenti di Catania	20.000,00
Paradiso del benessere di Catania	20.000,00
Villa degli Angeli di Favara (Ag)	15.000,00
Tecno edil di Palermo	20.658,00
Agriedi f.lli Stassi Piana degli Albanesi (Pa)	120.000,00
Madonne Servizi di Gangi (Pa)	20.000,00
Strade Nuove di Scordia (Ct)	20.000,00
FP Color di Menfi	20.000,00
La scatola di Acireale (Ct)	20.658,00
Futura 98 di Acireale (Ct)	20.658,00
Riba di Messina	50.000,00
Le Girandole di Catania	15.000,00
Radio Marte di Pedara(Ct)	15.000,00
Cantiere delle idee di Palermo	15.000,00
S. Maria degli angeli di Catania	20.658,00
Il nodo di Catania	20.658,00
Labor Casteldaccia (Pa)	50.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	90.000,00
Pagilo agency travel	20.000,00
Genesis di Palermo	15.000,00
Sanitaria Delfino di Raffadali (Ag)	15.000,00
G.B.C. System (Pa)	50.000,00
Ristorcoop (Ct)	20.000,00
Primavera Geraci Siculo (Pa)	20.000,00
Margherita (Pa)	15.000,00
Millenium di Tremestieri Etneo (CT)	10.000,00
C.C.G. di Palermo	20.000,00
Spazio bambini di Catania	250.000,00
Consorzio Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	20.000,00

Antheo di Palermo	35.000,00
Schizzi sonori di Catania	10.000,00
Sud System di Bagheria (Pa)	20.000,00
Il Girasole di Catania	15.000,00
Arem di Marsala (Tp)	20.000,00
Maraplast di Palermo	20.558,00
Teseo di Bagheria (Pa)	15.000,00
L'Airone di Palermo	20.650,00
Sciuscià di Marsala (Tp)	75.000,00
Copros di Caltagirone (Ct)	150.000,00
Es.ei. Di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Cea di Alcamo (Tp)	200.000,00
Akkademia di Palermo	20.658,00
Sport Media Entertainment di Palermo	40.000,00
Omnia Trasport di Agrigento	120.000,00
Se.Com. di Bagheria (Pa)	50.000,00
Capinera di Acireale (Ct)	20.000,00
Il Foglio di Palermo	5.000,00
Piccolo Teatro di Catania	25.000,00
Italian Style di Giarre (Ct)	20.658,00
Bios di Catania	15.000,00
Nuova Editoria di Enna	20.000,00
Alfa Car rental di Palermo	20.648,00
Infor.House di Palermo	40.000,00
Saturno di Cefalù (Pa)	20.000,00
Rinascita di Partinico (Pa)	62.500,00
Nuovi orizzonti di Pantelleria	20.500,00
A Giarra di Palermo	15.000,00
AIS di Palermo	15.000,00
4 M di Terme Vigliatore (Me)	20.658,00
Arredi Capizzi di Patti (Me)	20.000,00
Pipe Resin di Carini (Pa)	150.000,00
Massimo Giumento Services and school of enterprise di Termini Imerese (Pa)	10.000,00
Geo agriturismo di S. Cataldo (Cl)	15.000,00
CIFI di Gangi (Pa)	40.000,00
An.Ge.Ma. costruzioni di Marsala (Tp)	20.000,00
Piatto In di Palermo	15.000,00
Eurokon di Palermo	20.000,00
Iside di Carini (Pa)	20.658,00
Santa Caterina di Belmonte Mezzagno (Pa)	20.000,00
Ricerpharm di Marsala (Tp)	150.000,00
Coretur di Cinisi	250.000,00
Sikelia Service di Cinisi (Pa)	20.000,00
La Famiglia solidale di Palermo	20.000,00
C.I.T.I.G. di Palermo	20.000,00
Atlantis di Monreale (Pa)	10.000,00
Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia (Ct)	258.228,45
Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00
Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00
Arcobaleno di Sciacca (Ag)	120.000,00
Bonagrazia di Giardinello (Pa)	20.658,00
Centro Servizi di Palermo	15.000,00
Ediweb di Palermo	10.000,00
Eko Music di Siracusa	15.000,00
Etabeta di Palermo	100.000,00
Hobelix libreria editrice di Messina	110.000,00
Il Garraffo di Palermo	75.000,00
La Fiera del vino di Palermo	10.000,00
La provvidenza di Palermo	10.000,00
MTS Manutenzione trasporti di Messina	258.228,00
Nuovi orizzonti di Ramacca	20.000,00
Sitec di Palermo	15.000,00
Totale	20.423.228,00

Fondo Perduto

CGS Bagheria (Pa)	14.259,86
L'Emiro di Palermo	455.579,61

Medio termine

L.r. 12/63

Stadium club di Sciacca (Ag)	585.452,00
Vegna Nebrodi di S. Stefano di Camastra (Me)	30.000,00
Lunetto G.P.D. di Palermo	131.507,60
Parrini di Marsala (Tp)	549.743,00
ABIOMED di Ragusa	602.000,00
La dolciaria di Sgira (Ct)	120.000,00
Agrisicula di Mussomeli (Cl)	79.938,72
Progetto Darwin di Sciacca (Ag)	30.000,00
Logis di Siracusa	30.000,00
Saimon di Barcollona Pozzo di Gotto (Me)	20.000,00
La Psige ad'oro di Lipari (Me)	30.000,00
MAZ di Lipari (Me)	30.000,00
Bioturismo di Siracusa	25.000,00
Sicilservice di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	21.000,00
Mongibello di Paternò (Ct)	416.654,00
La sfinge di Licata	453.902,75
Seac & partners di Palermo	443.940,00
Pasam di Siracusa	620.000,00
Rinnovamento di Cianciana (Ag)	616.537,00
Alba di Cianciana (Ag)	231.201,60
Casale La Zagara di Sciacca (Ag)	48.350,00
Ca.Gi. di Porto Empedocle (Ag)	961.676,00
Xacca di Sciacca (Ag)	536.358,41
Rotolo di Palermo	153.254,00
Istituto Walden di Menfi (Ag)	380.742,62
Ecoenergy di Cianciana (Ag)	231.201,60
Progest di Balestrate (Pa)	146.903,14
L'isola di Palermo	314.957,07
Abiomed di Ragusa	1.100.000,00
L'albero di Dodò di Aci Castello (Ct)	145.534,00
La Goccia d'Olio di Sciacca (Ag)	611.915,00
Casale La zagara di Sciacca (Ag)	367.904,51
La Madre terra di Sciacca (Ag)	186.758,79
CIMA tourist di Cammarata (Ag)	925.000,00
Valle del Dittaino di Catania	400.000,00
Faro di Portopalo di Capo Passero (Sr)	700.000,00
Cooperativa di Villa Camarda di Palermo	559.404,00
Studio tecnico acese di Acireale (Ct)	70.000,00
Al Carrubbo di Montelepre (Pa)	240.433,00
Imparare giocando di Canicattì (Ag)	96.910,25
Fratelli Siracusa di Caltanissetta	73.500,00
Tessilmonte di Montelepre (Pa)	100.000,00
Kimon di Messina	895.000,00
Solaria di Palermo	880.000,00
Servizi Generali di Palermo	120.000,00
Madonne Servizi di Gangi (Pa)	82.795,00
Elios Etneo di Catania	28.505,12
Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	60.316,48
Cipae di Enna	616.660,00
Sec Italia di Montedoro (Cl)	1.015.000,00
Maria SS. delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	139.692,00
Il pozzo di Giacobbe di Aragona	420.000,00
Saporito di S. Angelo di Brolo (Me)	80.000,00
Carrozzeria Moderna di Barcellona P.G: (Me)	350.924,70
ARKADIA di Ustica (Pa)	168 000,00
Maria SS.delle Grazie di Mirabella Imbaccari (Ct)	43.500,00
Cittadella dell'infanzia di don Dilani di Misterbianco (Ct)	200.000,00
Ara di Giove di Pedara (Me)	70.318,00
Pescaturismo dello Stretto di Messina	35.000,00
Il Girasole di Mascalcia (Ct)	55.890,00
General costruzioni di Trapani	106.383,61
Prometeo 2000 di Siracusa	117.223,58
Schizzi Sonori di Catania	119.849,00
Mediterraneo di Campobello di Mazara (Ag)	470.774,79
Totale	22.639.459,00

L.r.36/91

Futura di Siracusa	40.000,00
Edilmarchesana di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)	30.000,00
Beauty Elegance di Siracusa	40.000,00
Kappaelle comunicazione ed eventi di Palermo 3	30.000,00
Studio fotografico Graffeo di Caltanissetta	20.000,00

Eden di Siracusa	450.000,00
I vespri di Catania	115.000,00
Agape di Delia	40.000,00
Oltremare di Lipari (Me)	30.000,00
Boncamino di Lipari (Me)	30.000,00
Tumarrano di Cammarata (Ag)	188.394,88
S. Cosma e Damiano di Militello Val di Catania (Ct)	40.000,00
L'albero di Siracusa	39.933,00
Oasi di Ravanusa (Ag)	39.995,18
Alicoop di Catania	39.732,00
Il gusto dei sapori smarriti di Siracusa	40.000,00
Al Gabbiano di Catania	30.000,00
Delma service di Marsala (Tp)	28.000,00
Autotrasporti Sesti Vitale e c. di Palermo	150.000,00
INOFORM house di Palermo	79.938,72
Epsil di Floridia (Sr)	40.000,00
Happy Garden di Palermo	40.000,00
Il Girasole di Monreale (Pa)	39.508,92
L'elefante bianco di Palermo	40.000,00
Stella del mare di Palermo	20.000,00
La Tramontana di Trapani	40.000,00
Coop. Se Tours. Di Siracusa	1.000.000,00
Insieme di Caltagirone (Ct)	199.000,00
EDP di Catania	40.000,00
International water di Palermo	40.000,00
CTA 104 di Catania	40.000,00
Consuelo ceramiche di Marsala (Tp)	10.000,00
Crimisos di Palermo	120.000,00
Il birichino di Palermo	30.000,00
Gruppo ormeggiatori del Porto di Augusta(Sr)	200.000,00
Matilde di Casteltermini (Ag)	40.000,00
Bona valetudo di Favara (Ag)	40.000,00
Informatica center service di Scordia (Ct)	30.000,00
La Quercia grande di S. Stefano Quisquina (Ag)	20.000,00
Multiservice 90 di Catania	200.000,00
IMITEC di Palermo	150.000,00
Verde acqua di Mazara del Vallo (Tp)	144.028,00
Dolce serenità di Aci castello (Ct)	24.000,00
Unione e commistione di Agrigento	30.000,00
Solaria di Siracusa	700.000,00
Ortoqualità di Vittoria (Rg)	300.000,00
Si GA. Forni di Caltagirone (ct)	20.000,00
Primula di Raffadali (Ag)	80.000,00
Casa Amica di Agrigento	30.000,00
Familia di Aragona (Ag)	40.000,00
Iapichella di Comiso (Rg)	300.000,00
Magna Sicilia di Villafranca Tirrena (Me)	30.000,00
Nebrodi coop di Capo d'Orlando (Me)	30.000,00
Masseria Pezza del medico di Belpasso (Ct)	40.000,00
ABC di Marsala (Tp)	100.000,00
Cocimano & Di Paola di Catania	46.000,00
Studio commerciale di Palermo	20.000,00
Rinascita corleonese di Corleone (Pa)	258.000,00
Consorzio Sol.Co Calatino di Caltagirone (Ct)	30.000,00
Agricoop pachinese di Portopalo di C.P. (Sr)	570.000,00
Foderà costruzioni di Mazara del vallo (Tp)	30.000,00
C.O.I.P.A di Militello Val di Catania (Ct)	258.700,00
Il Garraffo di Palermo	50.000,00
Agroverde di Gela (Cl)	818.400,00
Castello di Casteltermini (Ag)	72.000,00
Piccolo Teatro di Catania	70.000,00
Arcadia di Accastello (Ct)	40.000,00
Celi di S. Ninfa (Tp)	201.396,00
S.Margherita di Messina	100.000,00
Cantina Sociale San Francesco di Mazara del Vallo	1.000.000,00
Sicilcostruzioni di Ma zara del vallo (Tp)	255.965,00
Azienda agricola fondo Rocca di Ghibellina (Tp)	170.000,00
La Sicilia di Bagheria (Pa)	500.000,00
Sviluppo Solidale di Palermo	80.000,00
A.BIO.MED. di Ragusa	210.000,00
Servizitalia di Palermo	170.000,00
C.O.T. di Palermo	1.070.000,00
CEA di Catania	400.000,00
Azzurra di Gangi (Pa)	200.000,00
Esmeralda di Palermo	244.251,95
Sys planning sistem di Palermo	175.000,00
Totale	12.989.913,00

L.r. 37/78

Juventus di Roccamena (Pa)	48.702,87
CGS Bagheria (Pa)	69.707,93
L'Emiro di Palermo	690.272,13
Panda di Mazara del Vallo (Tp)	258.228,45
Marsalittica	1.522.776,22
Marsalittica	1.015.184,15

L.r. 95/77 Cooperazione edilizia

Amico 6 di Caltanissetta	149.990,44
Stella Polare 80 di Catania	4.074.000,00
Archiutti 87 di Caltanissetta	1.552.000,00
La Villetta di Agrigento	124.195,91
Trinacria di Modica (Rg)	231.307,09
Il Centododici di Messina	2.134.000,00
Garofano Rosso di Gela (Cl)	231.105,00
Augusta di Gela (Cl)	82.753,00
Modica Alta di Modica (Rg)	134.587,14
Liatris di Vittoria (Rg)	1.261.000,00
Verde 86 di Leonforte (En)	195.389,50
Mipu di Acireale (Ct)	330.438,70
Ciba di Baida (Pa)	3.458.000,00
Giada di Terrasini (Pa)	212.357,09
Florita di Marsala (Tp)	991.597,20
Giustizia di Palermo	1.322.129,60
MIPU di Acireale (Ct)	1.900.561,30
Amico 6 di Caltanissetta	991.597,00
La prima casa di Palermo	1.322.129,60
Lady casa di Palermo	1.239.496,50
Trinacria di Modica (Rg)	1.900.561,30
Modica Alta di Modica (Rg)	1.983.194,40
Verde 86 di Leonforte (En)	1.322.130,00
Totale	28.882.280,44

Leasing agevolato

Celi di S. Ninfa (Tp)	298.755,00
25 aprile di Carini (Pa)	162.917,77
Aeternal autotrasporti di Sciacca (Ag)	59.500,00
Aeternal autotrasporti di Sciacca (Ag)	59.500,00
Aeternal autotrasporti di Sciacca (Ag)	59.500,00
Servizitalia di Palermo	15.582,96
SAIM di Gela (Cl)	9.646,16
Rinascita Picchettini di Palermo	39.150,00
In.for.house di Palermo	216.000,00
Euroagrumi di Biancavilla (Ct)	113.850,00
Nuova generazione di Trabia (Pa)	29.301,41
Nuova generazione di Trabia (Pa)	19.551,41
Rinascita Picchettini di Palermo	83.300,00
Medicare di Ragusa	1.350.000,00
Sprint di Palermo	20.390,75
ATLANTE di Palermo	21.150,00
COT di Palermo	213.571,42
COT di Palermo	63.583,02
25 Aprile di Carini (Pa)	146.710,37
C.L.P.G. G. Tutrone di Palermo	70.200,00
Imitec di Palermo	13.604,40
Gruppo ormeggiatori del Porto di Augusta (Sr)	350.200,00
Cantine Ernes di Santa Ninfa (Tp)	155.805,00
Fogliaverde di Giarre (Ct)	40.842,50
SCITEM di S. Cataldo	57.600,00
Cantine Ermes di S.Ninfa (Tp)	180.560,00
San Cristoforo di Scicli (Rg)	86.850,00
San cristoforo di Scicli (Rg)	62.100,00
Progetto natura di Ragusa	80.750,00
Progetto natura di Ragusa	74.069,00
COT di Palermo	49.760,00

Imitec di Palermo	37.485,00
Paricold service di Palermo	15.174,99
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	8.150,88
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	6.918,28
Connecting people di Trapani	46.297,12
Saim di Gela (Cl)	44.921,25
AVL di Villabate (Pa)	72.662,00
CELI di Santa Ninfa (Tp)	16.875,00
Latterie riunite di Ragusa	72.000,00
Latterie riunite di Ragusa	71.000,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	24.452,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	169.066,02
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	139.120,96
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	8.150,88
Ragusa Latte di Ragusa	168.300,00
Esdra di Palermo	17.473,42
Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	135.282,34
Kronos di Licata (Ag)	315.028,00
Alfa car rental di Palermo	25.601,18
Radio Marte di Pedara (Ct)	93.250,00
Bluecoop di Agrigento	495.828,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	32.000,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	17.889,16
Sociale Airone di Marsala (Tp)	45.454,60
Sprint di Palermo	31.634,26
Azione sociale di Messina	74.250,00
SOL.E. di Messina	67.086,00
COT di Palermo	60.980,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	18.089,00
Progetto Natura di Ragusa	20.000,00
Ciasam di Scicli (Rg)	141.950,00
San Giuseppe onlus di Bagheria (Pa)	120.013,11
Progetto Natura di Ragusa	48.600,00
Tecnoedil di Palermo	50.920,00
Enghera di Acireale (Ct)	15.441,16
Nuova generazione di Trabia (Pa)	26.379,29
Serradifalco di Bagheria (Pa)	56.250,00
Sprint di Palermo	19.359,00
Futura di Messina	133,444,50
Saim di Gela (Cl)	40.000,00
Saim di Gela (Cl)	95.079,42
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	29.055,00
Gruppo Guide alpine Etna Sud di Nicolosi (Ct)	49.525,20
Jonio yachting di Augusta (Sr)	156.708,00
Solco Catania di Catania	23.930,00
COT di Palermo	213.973,80
Eubios di Siracusa	40.745,39
Faro di Porto palo (Sr)	27.000,00
Prometeo di Siracusa	22.325,00
Saim di Gela (Cl)	109.517,48
CON.A.S. di Caltanissetta	33.694,00
Futura di Messina	221.133,93
Millennium di Palermo	256.734,85
Servizitalia di Palermo	64.247,15
C.D.B. di Ragusa	85.079,20
Sangiorgio di Gangi (Pa)	40.400,00
Rosa dei Venti di Messina	116.000,00
Comunità di Ribera (Ag)	96.500,00
C.O.T.. di Palermo	71.509,95
TE.SE.OS. di Messina	670.000,00
Europea servizi ternialistici di Palermo	1.550.000,00
S.A.I.M di Gela (Cl)	19.350,00
La città del sole di Catania	17.111.35
S.A.I.M. di Gela (Cl)	33.750,00
Turisport 55 di Palermo	24.090,36
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.860,35
Ri.Ba. di Messina	63.999,20
Trinacria Sailing Charter service di Catania	180.714,40
A.V.L. di Villabate (Pa)	83.3000,00
Sic.Invest di Modica (Rg)	96.129,00
El ricreo di Miserbianco (Ct)	21.184,00
SPA.VE.SA.NA di Palermo	79.540,00
SPA.VE.SA.NA di Palermo	55.110,00
A.V.L. produzione di Villabate (Pa)	64.600,00
S. Maria Rita di Siracusa	41.877,00
Servizi Petralia di Petralia soprana (Pa)	45.000,00
Artemar di Termini Imerese (Pa)	56.100,00
Agotron di Aci S. Antonio (Ct)	31.875,00
Comunità e servizi di Messina	71.439,38
Innovazione e servizi di Catania	400.032,00
F.P. Color studio professionale di Menfi (Ag)	22.500,00
Omap Amato & figli di Monreale (Pa)	50.065,00
C.F.I. di Palermo	129.168,00
Ompa Amato e figli di Monreale (Pa)	50.065,00
Sicula Ciclat di San Cataldo (Cl)	116.002,35
Sicula Ciclat di san cataldo (Cl)	52.200,00
Bluecoop di Agrigento	75.465,52
Pescaturismo dello Stretto di Messina	118.746,00
Pescaturismo dello Stretto di Messina	24.998,66
Item di Augusta (Sr)	22.270,00
Sisifo di Palermo	60.398,00
COT di Palermo	303.336,00
Europa Costruzioni di Caltanissetta	91.800,00
Novacoop di Catania	43.350,00
Ipacem di Favara (Ag)	506.160,00
Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	44.000,00
Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Grafica Saturnia di Siracusa	85.000,00
Capp di Patti (Me)	70.383,00
C.O.T. di Palermo	31.573,00
Monaco di mezzo di Palermo	7.266,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	294.300,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	21.831,00
Te.Se.Os. di Messina	91.868,36
El recreo di Misterbianco (Ct)	76.994,40
Levantino Service di Palermo	258.400,00
Centro servizi di Ragusa	135.000,00
Sant'Antonio di Camporeale (Pa)	70.283,13
Vega di Casteltermini (Ag)	36.492,20
C.O.T. di Palermo	178.960,32
Eco Recycle di Randazzo (Ct)	59.926,31
Ristorate di Altofonte (Pa)	53.924,89
Verdegel di Acicastello (Ct)	23.776,20
Artemare di Termini Imerese (Pa)	42.500,00
Sprint di Palermo	37.773,45
Coral di Carini (Pa)	17.378,01
Ipacem di Favara (Ag)	119.767,29
Monaco di Mezzo di Palermo	38.632,50
Azione Sociale di Messina	89.530,79
Servizi Petralia di Petralia S. (Pa)	42.000,00
Blumarina di Palermo	25.573,70
Agriturist Club di Sciara (Pa)	25.913,48
Maremonti di San Vito Lo Capo (Tp)	11.314,79
Prometeo di Siracusa	46.439,69
Levantino service di Palermo	44.200,00
CCG di Palermo	32.708,00
Jonio Yachting di Siracusa	164.153,14
CEA di Alcamo (Tp)	15.810,00
Gruppo Acca di Palermo	108.734,42
Nautica trappetese di Trappeto (Pa)	77.298,15
Sviluppo solidale di Palermo	180.000,00
CORAL di Carini (Pa)	30.777,09
Itaca di Siracusa	45.159,60
Sprint di Palermo	16.856,87
Ara di Giova di Pedara (Ct)	37.562,35
C.C.G. di Palermo	26.294,58
C.C.G. di Palermo	17.595,00
Celi di Santa Ninfa (Tp)	137.304,00
Progetto Vita di Caltagirone (Ct)	21.007,75
Nuovi Orizzonti di Pantelleria	492.000,00
Cosau di Casteltermini	163.350,00
Cipem di Palermo	93.500,00
Servizi Italia di Palermo	221.212,50

Conad Sicilia di Modica (Rg)	552.000,00
Conad Sicilia di Modica (Rg)	303.000,00
Eurokon di Palermo	31.970,00
Jonio Yachting di Siracusa	105.177,26
Grafica Saturnia di Siracusa	403.353,00
CAPP di Patti (Me)	90.015,65
A.V.L. di Villabate (Pa)	30.165,66
Climega Sud di Fiumefreddo di Sicilia	258.228,45
Sviluppo solidale di Palermo	20.000,00
Consorzio Comunità Nuova di Palermo	10.000,00
Eubios di Siracusa	492.000,00
Nuovi orizzonti di Pantelleria	34.452,00
CO.SA.U. di Casteltermini	141.300,00
CO.SA.U. di Casteltermini	22.050,00
Cipem di Palermo	93.500,00
Servizi Italia di Palermo	221.212,50
Totale	20.320.720,89

Contributo interessi

Ragusa latte di Ragusa	500.000,00
Abiomed di Ragusa	420.000,00
Ecoscuola di Palermo	127.834,00
Farmaceutica Trinacria	3.000.000,00
ABIOMED di Ragusa	950.000,00
Nuova cucina siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	300.000,00
Luna nuova di Casteldaccia (Pa)	100.000,00
Sefora di Palermo	60.000,00
Educere di Ragusa	50.000,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	250.000,00
San Giuseppe onlus di Bagheria (Pa)	137.800,00
Monaco di Mezzo di Palermo	50.000,00
Masseria Pezza del medico di Belpasso (Ct)	112.000,00
C.D.B. di Ragusa	70.000,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	300.000,00
C.A.P.P. di Palermo	150.000,00
Progetto Natura di Ragusa	500.000,00
Factotum di Palermo	17.500,00
Onitros di Dortino (Sr)	146.198,35
Onitros di Sortino (Sr)	16.294,40
CONAS di Caltanissetta	26.800,00
CONAS di Caltanissetta	36.000,00
New Coop di Palermo	68.130,00
Sicialiambiente di Palermo	225.000,00
La città del Sole di Catania	150.000,00
Azione sociale di Caccamo (Pa)	120.000,00
Sol calatino di Caltagirone (Ct)	106.800,00
I tre santi di Trecastagni (Ct)	400.000,00
I Maggio di Modica (Rg)	500.000,00
Nuovi Sviluppi di Trabia (Pa)	60.000,00
Nuova generazione di Trabia (Pa)	300.000,00
Sol.Co. Catania di Catania	60.000,00
Cinque stelle di Catania	420.000,00
Prospettiva di Catania	300.000,00
Prospettiva di Catania	100.000,00
Sefora di Palermo	100.000,00
Azione Sociale di Caccamo (Pa)	103.291,38
Alkantara di Giarre (Ct)	30.000,00
Il Girasole di Monreale (Pa)	60.000,00
IMITEC di palermo	80.000,00
Daite di Acireale (Ct)	30.000,00
CO.P.AS. di Siracusa	63.838,98
Happy babie's college di Palermo	20.000,00
Arenario di Siracusa	30.000,00
San Giorgio di Gangi (Pa)	200.000,00
Koinos di Palermo	10.000,00
Kronos di Licata (Ag)	100.000,00
Dell'Alto Belice di San Cipirello (Pa)	350.000,00
Eubios di Siracusa	500.000,00
Solidar-mente di Bagheria	40.000,00
Koinos di Palermo	30.000,00
Santa Margherita di Gioiosa Marea (Me)	50.000,00
Glicine di Palermo	25.000,00
Opac di Siracusa	300.000,00
Medi Care di Ragusa	250.000,00
Istituto Walden di Menfi (Ag)	200.000,00
La Fenice di Partinico (Pa)	90.000,00
Esrra di Palermo	82.000,00
Koinos di Palermo	50.000,00
Il lavoro solidale di Catania	45.000,00
Santa Rita di Ragusa	40.000,00
A.Bio.med. di Ragusa	400.000,00
Monaco di mezzo di Palermo	50.000,00
De.ba. di Bronte (Ct)	25.000,00
De.ba. Executive service di Palermo	780.000,00
Genesi di Messina	500.000,00
C.A.E.C. di Comiso (Rg)	1.100.000,00
Sol.CO. Catania di Catania	150.000,00
Ecos-Med di Messina	140.000,00
Sefora di Palermo	116.000,00
Aurora di Pachino (Sr)	500.000,00
S. Cristoforo di Scicli (Rg)	147.150,00
CONAS di Caltanissetta	24.732,00
Monaco di mezzo di Palermo	23.250,00
Elios Nuova di Palermo	100.000,00
Abiomed di Ragusa	200.000,00
Isola Iblea di Ragusa	100.000,00
San Cristoforo di Scicli (Rg)	460.000,00
Patria di Castiglione di Sicilia (Ct)	570.000,00
L'Airone di Palermo	75.000,00
Siciliambiente di Palermo	225.000,00
Azzurra di Gangi (Pa)	100.000,00
Koinè di Palermo	110.000,00
Koinè di Palermo	43.000,00
Farmaceutica Trinacria di Acireale (Ct)	1.970.000,00
L'Airone di Palermo (Pa)	150.000,00
Aquila di Salemi (Tp)	195.000,00
Matusalemme di Bagheria (Pa)	50.000,00
C.D.B. di Ragusa	120.000,00
L'Arcolaio di Siracusa	50.000,00
Villa S.Maria degli angeli di Catania	50.000,00
San Giuseppe di Bagheria (Pa)	100.000,00
Libera di Altavilla Milicia (Pa)	55.000,00
C.O.P.A. di Ragusa	50.000,00
La Scatola di Acireale (Ct)	10.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00
Rinascita di Vittoria (Rg)	500.000,00
Sol.Co. Calatino di Caltagirone (Ct)	61.800,00
Elios nuova di Palermo	60.000,00
A.L.I. di Palermo	25.000,00
Progetto vita Caltagirone (Ct)	300.000,00
Ulisse	100.000,00
Abiomed di Ragusa	90.000,00
Utopia di Milazzo (Me)	200.000,00
Azione Sociale di Messina	1.000.000,00
G.Tutrone di Palermo	200.000,00
Nuova Cucina Siciliana di Piana degli Albanesi (Pa)	225.000,00
SI.GA. Forni di Caltagirone (Ct)	20.000,00
Il Seme di S. Giovanni la Punta (Ct)	20.000,00
Progetto natura di Ragusa	1.500.000,00
Blumarina di Palermo	500.000,00
Futura 89 di Acireale (Ct)	450.000,00
Dolce Vita di Partinico (Pa)	220.000,00
COPA di Modica (Rg)	50.000,00
Ballarò di Palermo	45.000,00
Solco Calatino di Caltagirone (Ct)	35.000,00
San Giovanni Battista di Ragusa	25.000,00
La Mimosa di Lascari (Pa)	21.000,00
CTA 104 di Catania	15.000,00
Idea turismo di Catania	10.000,00
CELI di Santa Ninfa (Tp)	1.400.000,00
Medi-Care di Ragusa	500.000,00
La Città del Sole di Catania	400.000,00
Rinascita di Partitico (Pa)	110.000,00
Sviluppo solidale di Palermo	50.000,00

Europa Costruzioni di Caltanissetta	500.000,00
Luigi Sturzo di Catania	200.000,00
Don Giuseppe Pugliesi di Modica (Rg)	50.000,00
Monaco di Mezzo di Palermo	50.000,00
Educare di Ragusa	50.000,00
Aurora di Partitico (Pa)	40.000,00
A.Bio.Med di Ragusa	475.000,00
Idea di Palermo	601.000,00
Ragusa latte di Ragusa	2.600.000,00
Saturno di cefalù (Pa)	225.000,00
Sisifo di Palermo	1.200.000,00
Europa costruzioni di Caltanissetta	1.100.000,00
Luna Nuova di Casteldaccia (Pa)	55.000,00
Azione sociale di Caccamo (Pa)	120.000,00
Mediterranea di Blufi (Pa)	483.000,00
1° Maggio di Scicli (Rg)	5000.000,00
Nuova Generazione di Travia (Pa)	350.000,00
Santa Rita di Ragusa	40.000,00
Obiettivo Domani di Assoro (Ct)	61,994,00
Bluecoop di Agrigento	5000.000,00
Bluecoop di Agrigento	5000.000,00
CAEC di Comiso (Rg)	380.000,00
Sisifo di Catania	1.530.000,00
Insieme di Caltagirone (Ct)	250.000,00
Azione Sociale di Caccamo (Pa)	103.291,38
25 aprile di Carini (Pa)	1.100.000,00
Primavera di Geraci Siculo (Pa)	85.000,00
Ciasam di Scicli (Rg)	250.000,00
UMR di Catania	700.000,00
C.D.B. di Ragusa	100.000,00
Siciliambiente di Palermo	70.000,00
De. Ba. di Bronte (Ct)	25.000,00
Eubios di Siracusa	90.000,00
Azione sociale di Messina	300.000,00
Blumarina di Palermo	550.000,00
La città del sole di Catania	200.000,00
La famiglia solidale di Palermo	50.000,00
Saem di Passo Martino (Ct)	80.000,00
Europa Costruzioni di Caltanissetta	400.000,00
Europa Costruzioni di Caltanissetta	900.000,00
Nuova Cucina Sicilia di Piana degli Albanesi (Pa)	125.000,00
Monaco di mezzo di Palermo	50.000,00
Caccamo Servizi di Caccamo (Pa)	92.962,24
Benessere di Termini Imerese (Pa)	190.000,00
Celi di Santa Ninfa (Tp)	1.500.000,00
Sicilcostruzioni di Mazara del Vallo (Tp)	350.000,00
La Ginestra di Giarre (Ct)	20.000,00
Sviluppo solidale di Palermo	100.000,00
Eubios di Siracusa	492.000,00
Azione sociale di Caccamo (Pa)	258.229,00
C.A.E.C. Consorzio artigiano di Comiso (Rg)	1.218.102,59
In.form. house di Palermo	35.000,00
Sirca di Agrigento	634.400,00
Totale	53.881.402,00

COOPERAZIONE 2000
mensile dell'Ircac

Direttore
Antonio Carullo

Vicedirettore responsabile
Donatella Palumbo

Direzione, redazione e amministrazione
IRCAC
Via Ausonia, 83 - Palermo
Telefono 091 209111
Fax 091 209247

Chiuso in redazione il 13.05.2011

Realizzazione
Ser.Gio. *soc. cooperativa*
Tel. 091 581733
Fax 091 335835
Via Cavour, 70 - Palermo

Stampa
Officine Grafiche Riunite
Via P. Favier, 10 - Palermo

In copertina:
Il castello di Mussomeli

Registrazione n° 12/98 del Tribunale di Palermo

Crediamo nella cooperazione

Noi dell'Ircac, Istituto regionale per il credito alla cooperazione, siamo un sicuro riferimento per la cooperazione siciliana finanziando, da 48 anni, con mutui a tasso agevolato, l'attività delle cooperative. Promuoviamo la loro crescita e il loro consolidamento con crediti diretti e indiretti, leasing agevolati, ricapitalizzazioni, sostegni nella fase di start-up. E favoriamo la loro internazionalizzazione in ambito mediterraneo. Per tutto questo, le cooperative siciliane credono in noi.



Numero verde
800-011105

IRCAC

Istituto Regionale per il credito alla Cooperazione

Palermo	Via Ausonia, 83 - ✆ 091.209111 - Fax 091.6785652
Agrigento	Palazzo Camera di Commercio - P. Gallo, 317 - ✆ 0922.490211
Caltanissetta	Consorzio ASI - Via Peralta C.da Calderaro - ✆ 0934.532349
Catania	Palazzo Camera di Commercio - Via Cappuccini, 2 - ✆ 095.2500525
Messina	Palazzo Camera di Commercio - Via G. Bruno, 1 - ✆ 090.713697
Caltagirone	Consorzio ASI calatino - Contrada S. Maria Poggiarelli - ✆ 0933.40111
Siracusa	Consorzio ASI - Via Scala Greca, 302 - ✆ 0931.787223